

POINT2 SIMPLI2 PRIMA2 CLASSICA2

STUFA A PELLETT
POËLE À PELLETS



I Installazione, uso e manutenzione

pag. 2

F Installation, usage et maintenance

pag. 29

INDICE

Informazioni per la sicurezza	4
Informazioni generali (dimensioni, dati)	5
Installazione	11
Istruzioni d'uso	20
Telecomando	24
Manutenzione	25
Consigli per possibili inconvenienti	27

La scrivente con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123
Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
Le stufe a pellet sotto riportate sono conformi al Regolamento
UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata
EN 14785:2006

STUFE A PELLETT, a marchio commerciale
ITALIANA CAMINI, denominate:
POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2
Dichiarazione di prestazione: (DoP - EK n° 171):

Altresì dichiara che:
le stufe a pellet di legno POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2
rispettano i requisiti delle direttive europee:
2014/35/UE - Direttiva Bassa Tensione
2014/30/UE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto. Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richiedi al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.italianacamini.it

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del certificato di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il "tagliando di controllo" che trovate sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

La prima accensione da parte di tecnico autorizzato è un'operazione prevista in Italia dalla UNI 10683 e raccomandata in tutte le nazioni per poter utilizzare al meglio il prodotto.

Consiste di :

- verifica dei documenti della installazione (dichiarazione di conformità) e della effettiva situazione dell'installazione stessa;
- taratura del prodotto in funzione delle reali condizioni di installazione e uso
- spiegazione al cliente finale e rilascio della documentazione complementare (foglio di prima accensione)

La prima accensione permette di usufruire di tutte le prestazioni del prodotto in totale sicurezza.

La prima accensione è necessaria per l'attivazione della garanzia convenzionale del produttore Edilkamin. La garanzia convenzionale è valida nella sola nazione di acquisto del prodotto.

In assenza di prima accensione da parte di tecnico autorizzato, Edilkamin non potrà rispondere con la garanzia convenzionale. Vedere al riguardo il libretto di garanzia che si trova nel prodotto. Quanto sopra non esclude la responsabilità di legge del rivenditore per la garanzia legale.

La garanzia copre comunque i soli comprovati difetti di prodotto e non, ad esempio, problemi legati alla installazione o alla taratura.

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti.

- I bambini devono essere controllati affinché non giochino con l'apparecchio.
- La pulizia e la manutenzione non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.



SEQUENZA OPERATIVA:

seguire le istruzioni procedurali per le operazioni descritte

- Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- Il prodotto non è progettato per la cottura.
- Il prodotto è progettato per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale.
- Conservare il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nel prodotto: in particolare né Edilkamin né il rivenditore potranno rispondere di danni derivanti da installazione o manutenzioni non corrette.

I rischi di sicurezza possono essere causati da:

- installazione in locali non idonei, in particolare soggetti a rischi di incendio. **NON INSTALLARE IN LOCALI A rischio di incendio.**
- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a stufa spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto.
- contatto con parti elettriche in tensione (interne). **NON ACCEDERE A PARTI INTERNE A CORRENTE ELETTRICA INSERITA.** Si rischia folgorazione.
- 4 • uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA.** Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da pellet di legno. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA PELLETTI DI LEGNO.** Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO.** Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente.
- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI INFIAMMABILI.** Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.
- pulizia del vetro caldo o con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI.** Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro.
- deposito di materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SUL PRODOTTO. NON**

COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLE DI SICUREZZA. Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dal prodotto. Si rischia incendio.

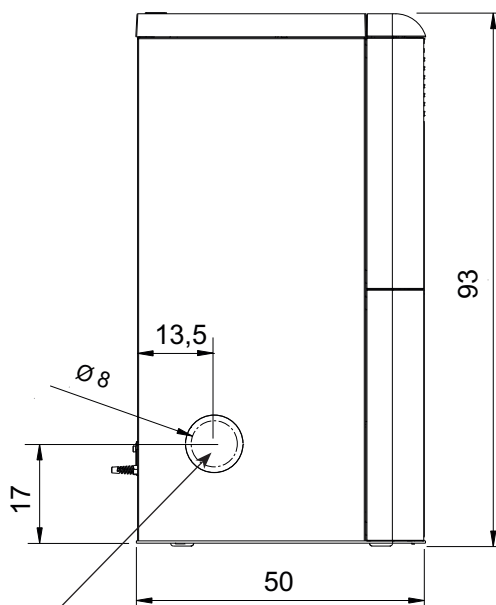
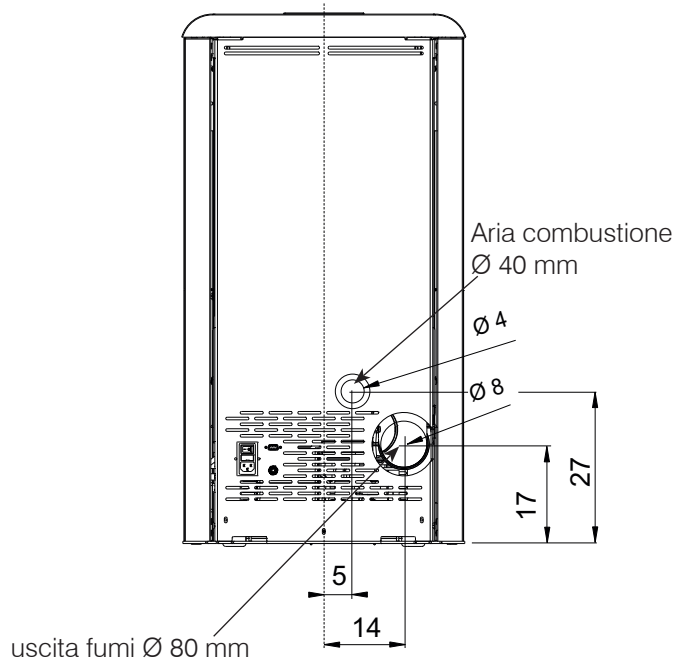
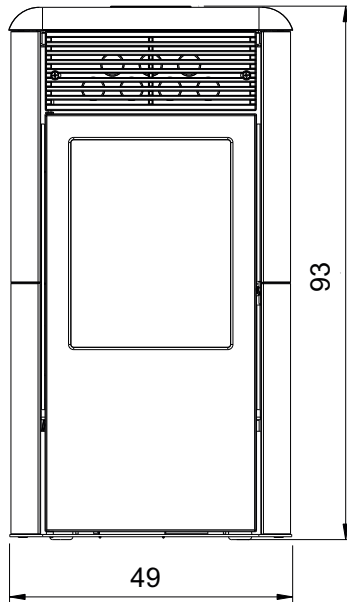
- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA.** Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo del prodotto come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO.** Si rischiano danni a cose e persone.
- utilizzo della stufa a focolare aperto. **NON UTILIZZARE IL PRODOTTO A PORTA APERTA.**
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON gettare materiale incandescente fuori dal prodotto.** Si rischia incendio.
- uso di acqua in caso di incendio. **CHIAMARE LE AUTORITA' in caso di incendio.**

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.

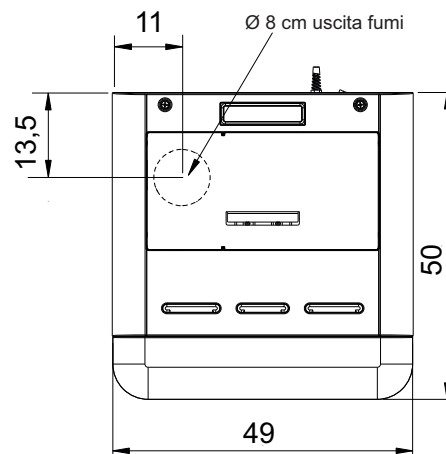
Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.

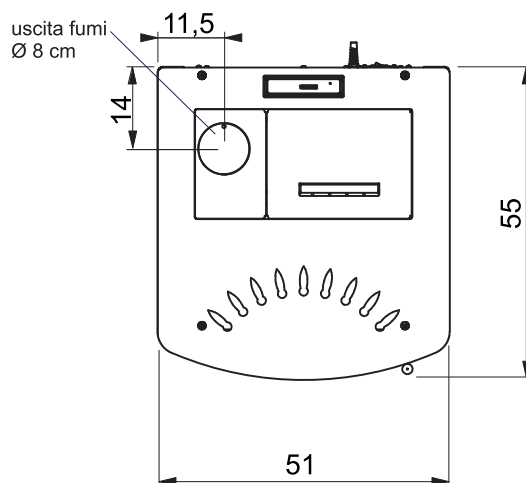
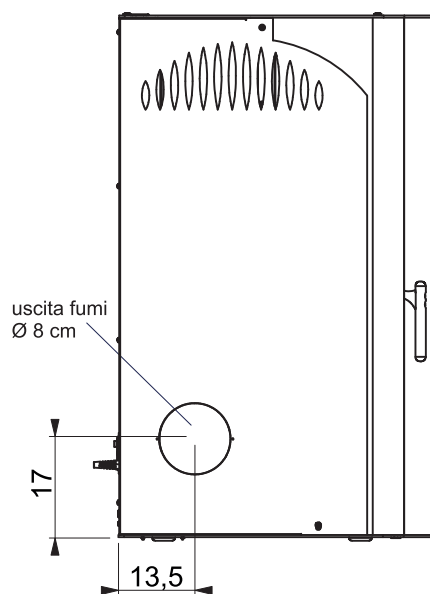
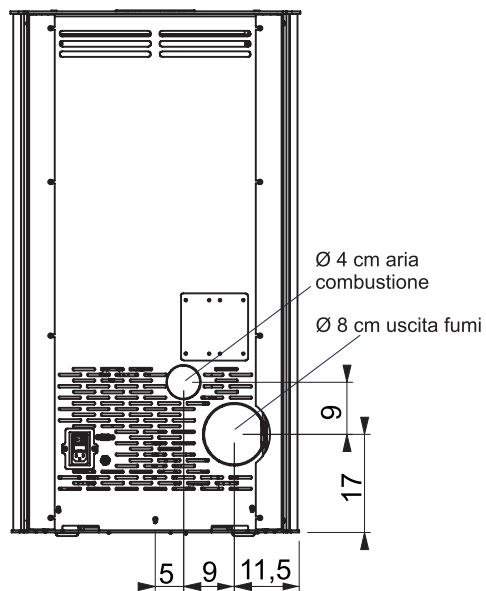
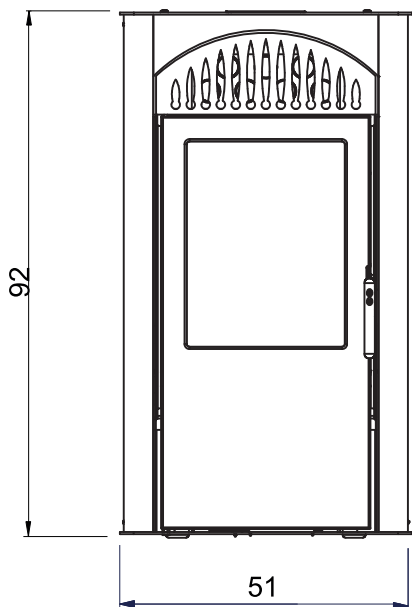
DIMENSIONI (cm)



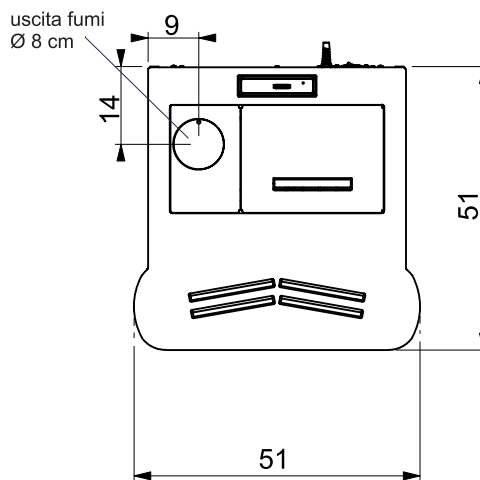
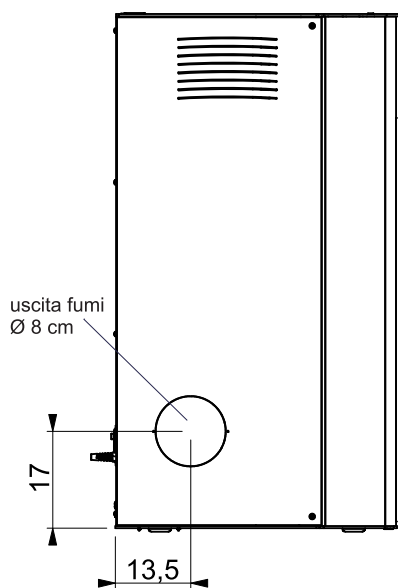
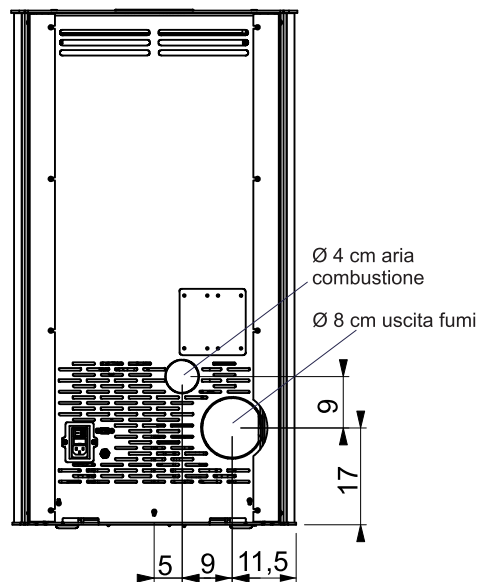
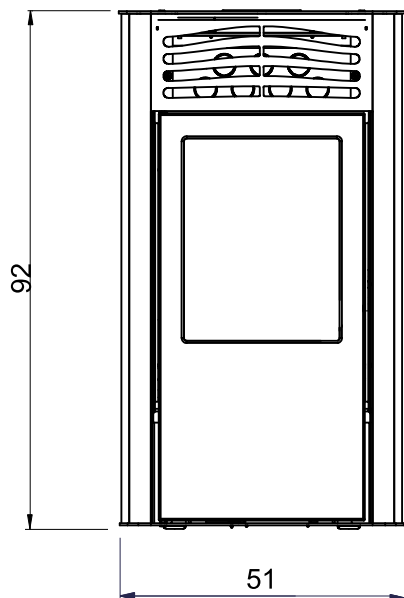
uscita fumi Ø 80 mm



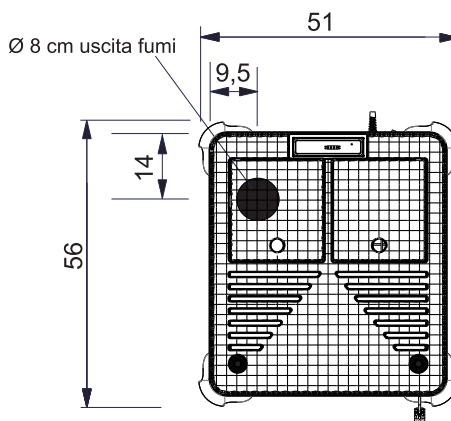
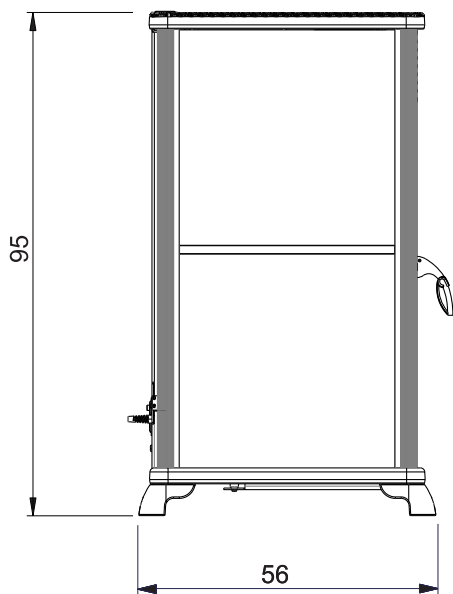
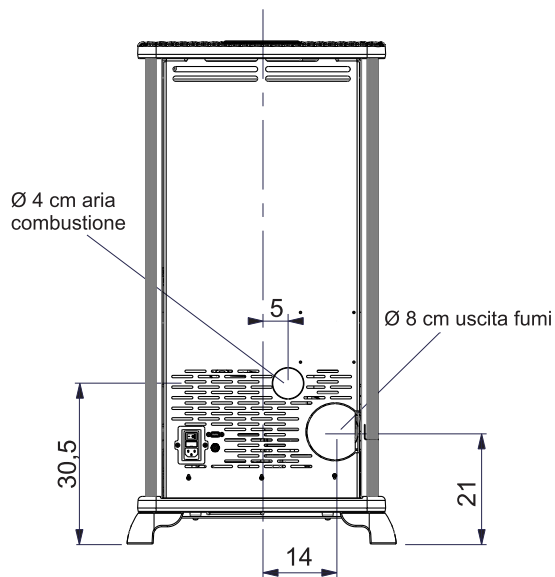
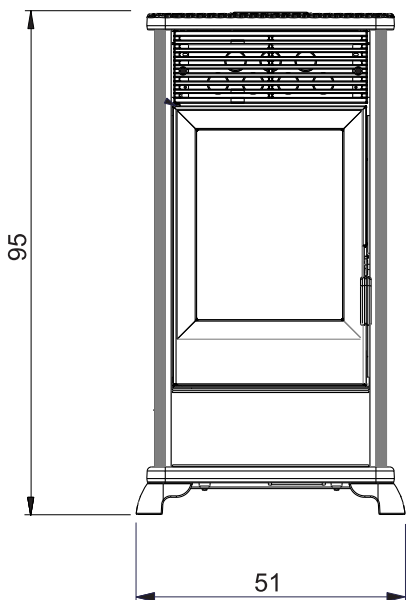
DIMENSIONI (cm)



DIMENSIONI (cm)



DIMENSIONI (cm)



CARATTERISTICHE TECNICHE ai sensi EN 14785			
	Point2, Simpli2, Prima2, Classica2		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza utile	8,2	2,5	kW
Rendimento	88,7	89,7	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,004	0,018	%
Temperatura fumi	130	93	°C
Consumo combustibile *	1,9	0,6	kg/h
Capacità serbatoio	15		kg
Tiraggio	11,2	8,9	Pa
Autonomia	8	25	ore
Volume riscaldabile **	215		m ³
Diametro condotto fumi	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo (acciaio/ceramica/pietra)	131,120,120,151		kg
Classe di efficienza energetica secondo il regolamento UE 2015-1186 (Classi A+ +/G)	A+		

* Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/Kg.

** Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA			
che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto			
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
	Point2, Simpli2, Prima2, Classica2		
Temperatura uscita fumi allo scarico	156	112	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	9,4	4,9	g/s

CARATTERISTICHE ELETTRICHE	
Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Potenza assorbita media	132-50 W
Potenza assorbita in accensione	320 W
Protezione	Fusibile T4A, 250 Vac 5x20

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
ITALIANA CAMINI si riserva di modificare i prodotti senza preavviso per ogni forma di miglioramento.



Divisione di Edilkamin S.p.A.
Edilkamin S.p.A.
20045 Lainate (MI), via P. Mascagni 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
info@italianacamin.it
www.italianacamin.it

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20154 Milano, Via P. Mascagni 8
Reg. Imp. di Milano 00192220152
REA n° 878855
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220152

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO - REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Produttore	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Italiana Camini
Identificativo del modello	Point2 - Classica2- Prima2 - Simpli2
Descrizione	Stufa a pellet di legno
Funzione di riscaldamento indiretto	no
Potenza termica diretta	8,2 kW
Norma di riferimento	EN 14785
Organismo Notificato	Acteco srl (Via Amman 41 ,33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880

Combustibile	Combustibile preferito (unico)	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
<small>PM = particolato, OGCs = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto</small>									
<small>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</small>									
<small>mg/m3 at 13%O2</small>									
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	si	20	2	52	142	17	5	224	132

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Fino a 01/01/2022	Da 01/01/2022
η_s [%]	η_s [%]
EEI [%]	EEI [%]
Classe di efficienza energetica A+	Classe di efficienza energetica A+

Calcoli in accordo ai regolamenti (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito

$$EEI = (\eta_{s,an} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,an} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,an} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 non di pertinenza

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Potenza termica nominale	P_{nom}	8,2	kW
Potenza termica minima indicativa	P_{min}	2,5	kW

Efficienza utile (NCV ricevuto)			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	88,7	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$	89,7	%

Consumo ausiliario di energia elettrica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Alla potenza termica nominale	$e_{l,max}$	0,132	kW
Alla potenza termica minima	$e_{l,min}$	0,050	kW
In standby	$e_{l,sb}$	0,004	kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l,sb}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

F (2) **7,0 %** fino al 2022

F (2) **7,0 %** dal 2022

Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	NO

F (3) **0,0 %** fino al 2022

F (3) **0,0 %** dal 2022

Contatti
Nome e indirizzo del fabbricante
EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni 7
20045 Lainate (MI) – ITALY

www.edilkamin.com
mail@edilkamin.com
Direttore Generale
Paolo Gusella

PREMESSA SULLA INSTALLAZIONE

Ricordiamo che :

- l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato;
- tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683;
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a 24 m³
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori.
- Posizionare il prodotto in bolla
- Non è ammessa l'installazione in camera da letto , nei bagni o in locali con presenza di altro prodotto che prelevi aria per la combustione dallo stesso locale o in locali con atmosfera esplosiva. Eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di tiraggio.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Il prodotto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati di 20 cm e sul retro di 10 cm dai materiali infiammabili.
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, si consiglia di posizionare il prodotto su piastra in acciaio o in vetro per la distribuzione del carico. Chiedere al rivenditore l'optional.

Note sulla collocazione del prodotto

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

Assicurarsi che , una volta installato il prodotto, sia accessibile per il tecnico in caso di guasto o manutenzione.

SISTEMA CAMINO

(Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457. L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale. Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

CANALE DA FUMO, CANNA FUMARIA

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme:

- ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme)
- avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- non presentare nessun tratto in contropendenza
- avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero
- essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale.

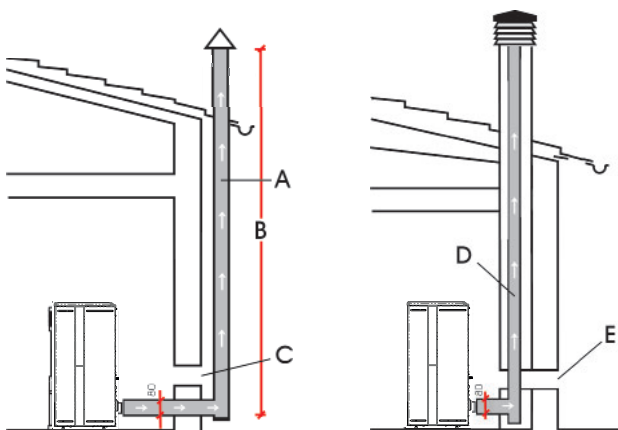
- essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

IL CANALE DA FUMO

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il canale da fumo:

- non può essere in materiale metallico flessibile
- deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- presentare massimo 3 curve con angolo massimo di 90°
- presentare un solo tratto orizzontale di lunghezza massima di 3 metri, in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire.

CASI TIPICI



A: canna fumaria in acciaio coibentata ai sensi EN 1856

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura

PRESA ARIA ESTERNA

A carattere generale, suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione.

Presa aria indiretta

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) almeno 80 cm² (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro la stufa o dietro un radiatore.

Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

Presa aria diretta

Predisporre una presa d'aria, di sezione utile ((al netto di retine o altre protezioni) di superficie pari almeno alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto. Valutare il diametro in funzione delle perdite di carico.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile. Aumentare il diametro del tubo se il tubo non è liscio: valutarne le perdite di carico.

Consigliamo di non superare i 1 m.

L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che :

- il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno;
- il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno ;
- il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 PA (norma UNI EN 13384-1). Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

Il cavo di alimentazione elettrica non deve entrare in contatto coi tubi di scarico o altre parti calde della stufa.

Alimentare la stufa portando l'interruttore da 0 a 1.

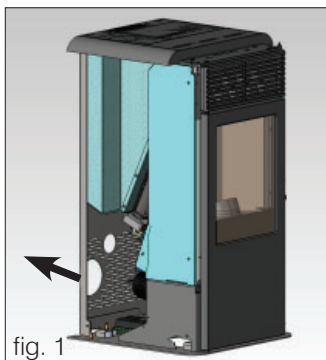


fig. 1

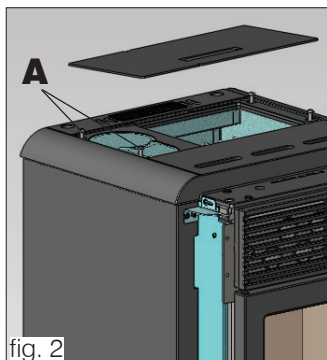


fig. 2

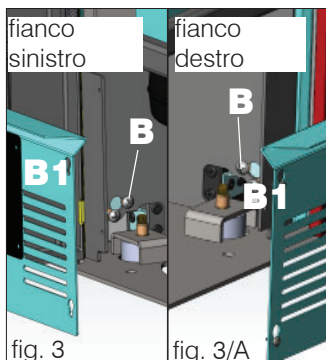


fig. 3

fig. 3/A

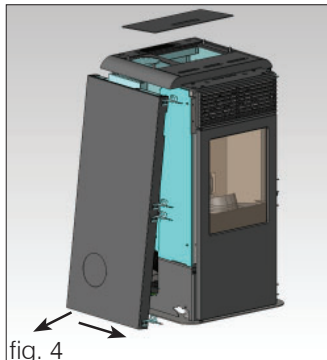


fig. 4

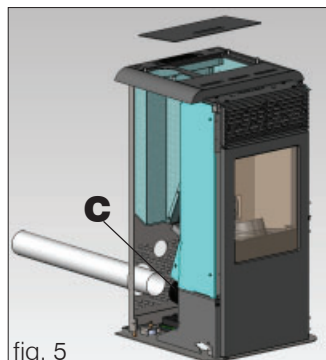


fig. 5

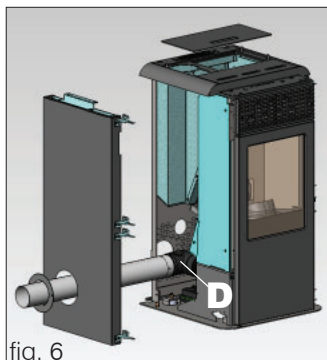


fig. 6

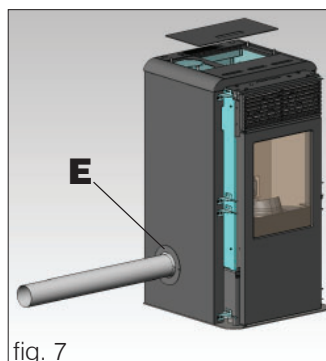


fig. 7

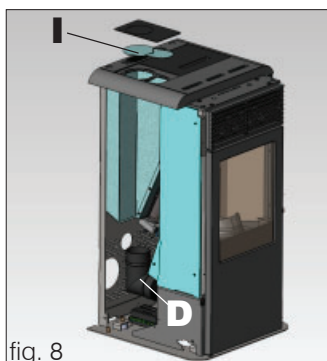


fig. 8

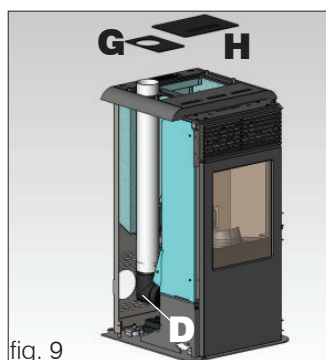


fig. 9

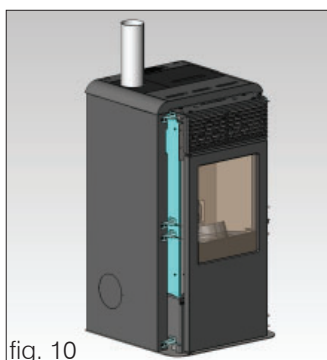


fig. 10

USCITA FUMI

POINT2 è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro o dai fianchi destro e sinistro. La stufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO METALLICO COINVOLTO (destro o sinistro).

Per i collegamenti procedere come segue:

- Allentare (per circa 15 mm) le due viti poste sul top in ghisa sotto il coperchio in lamiera (A - fig. 2).
- Aprire l'antina e togliere il pannello zincato (B1 - fig. 3-3/A)
- Allentare le viti poste nella parte inferiore/anteriore dei fianchi destro e sinistro (B -fig. 3-3/A).
- Togliere la vite sopra il top (vedi fig. 5 a pag. 9)
- Smontare un fianco metallico (destro o sinistro), spostandolo per circa 2 cm verso il fronte della stufa, estraendolo prima dal basso e poi sfilandolo da sotto il top (fig. 4).

A questo punto scegliere il collegamento del tubo di uscita fumi necessario (fianco destro o sinistro).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) posteriore al bocchettone della chiocciola fumi (C- fig. 5) mediante fascetta in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 5).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE

Montare il gomito di raccordo con fascetta forniti in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 6). Collegare il tubo uscita fumi laterale (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma pretagliato dal fianco in lamiera laterale per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (non in dotazione) (fig. 6).

Completare l'operazione fissando il rosone di chiusura in dotazione (E - fig. 7) mediante viti in dotazione, dopo aver rimontato il fianco in metallo.

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare il gomito di raccordo con fascetta forniti in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 8).

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra. In questo caso è necessario utilizzare i due semi coperchi in lamiera forniti in dotazione (G - H - fig. 9), al posto del coperchio intero in lamiera, ed eliminare il tappo zincato (I - fig. 8). Asportare il diaframma dal semi coperchio piccolo in lamiera (G - fig.9) per consentire il passaggio del tubo.

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO E POI PROSEGUIRE CON L'ASSEMBLAGGIO DEL RIVESTIMENTO.

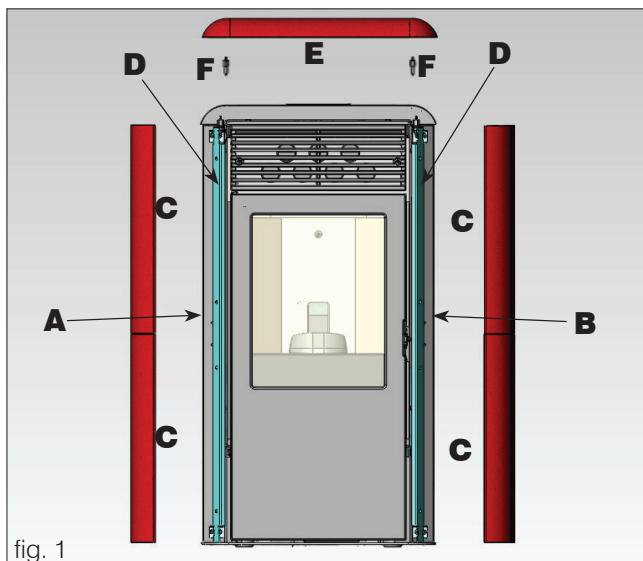


fig. 1

RIVESTIMENTO

La stufa viene consegnata con i fianchi metallici (A-B) e le staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) già montati. I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 4 fianchetti anteriori in ceramica (C)
- n° 1 inserto top in ceramica (E)
- n° 2 perni centraggio inserto top in ceramica (F)
- n° 8 viti testa zigrinata M4 (X)
- n° 8 rondelle Ø 4

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 1/2/3

Smontare dalla stufa le due staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) sfilandole dal basso verso l'alto per circa 3 cm.

Applicare sul retro dei fianchetti anteriori in ceramica (C), le stesse staffe metalliche (D), fissandole nei fori previsti tramite le viti M4 e le rondelle Ø 4 (in dotazione).

Fig. 3/4

Calzare i fianchetti in ceramica (C) (completi di staffa metallica) dall'alto verso il basso nella cava (L) presente sulle squadrette del fianco metallico (M).

Fig. 5/6/7

Verificare l'allineamento verticale dei fianchetti in ceramica (C) ed effettuare eventuali regolazioni tramite le viti poste sopra il top (V - fig. 5) e all'interno della stufa tramite le viti (R - fig. 6/7)

N.B.: prima di effettuare l'operazione togliere il pannello zincato (Z - fig. 6/7) su entrambi i lati e allentare le viti di bloccaggio (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Applicare sul lato inferiore dell'inserto top in ceramica (E) i due perni di centraggio (F) avvitandoli nei fori previsti. Posizionare l'inserto top in ceramica calzando i perni nei fori (S) previsti sulle staffe metalliche (D) precedentemente installate.

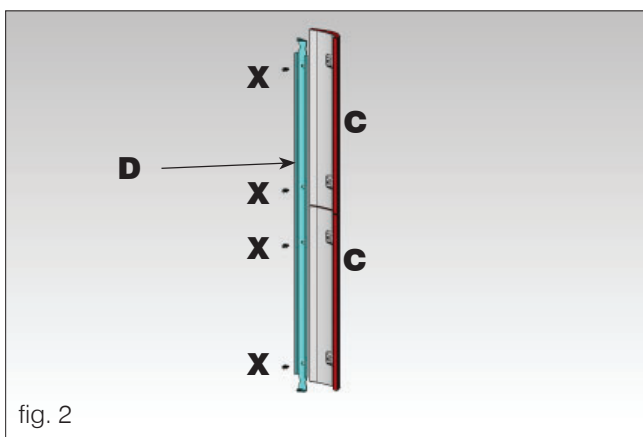


fig. 2

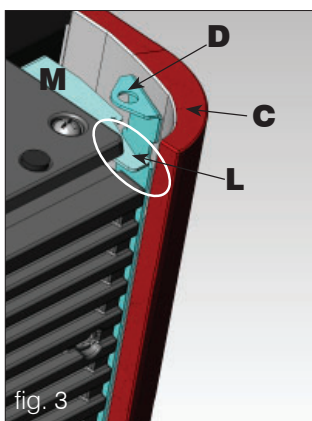


fig. 3

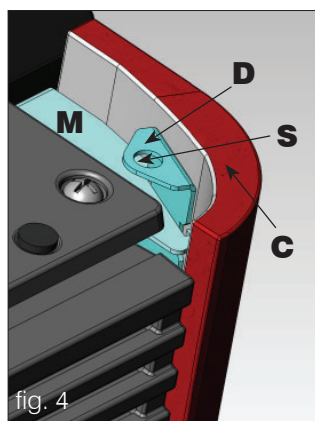


fig. 4

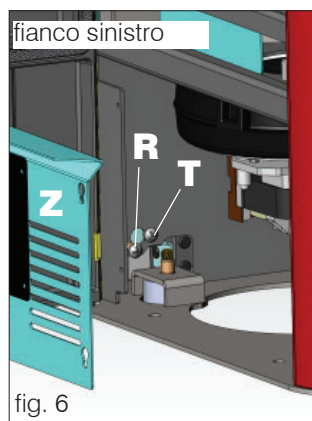


fig. 6

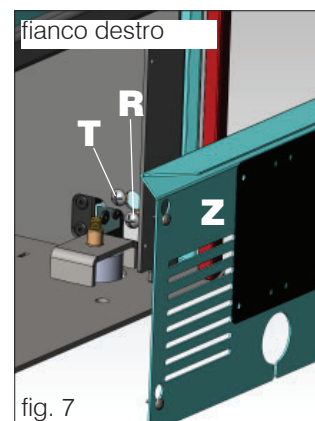


fig. 7

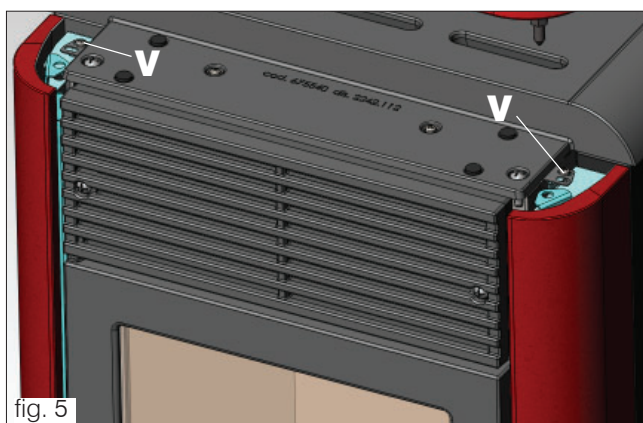


fig. 5

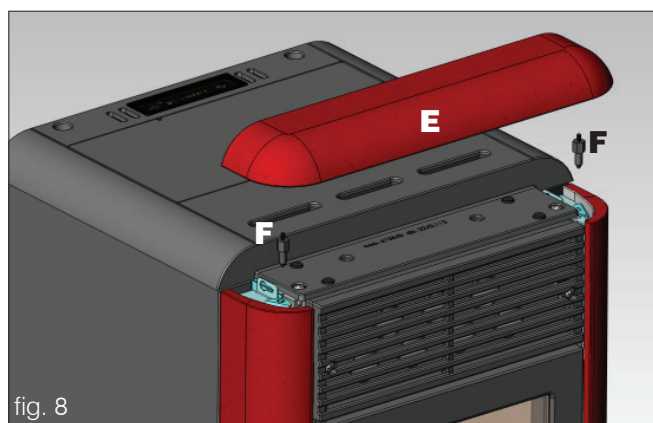


fig. 8

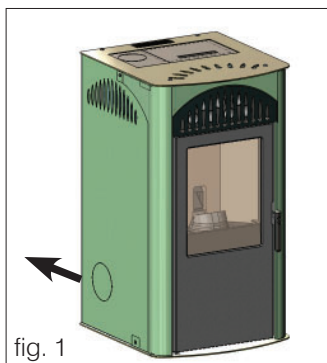


fig. 1

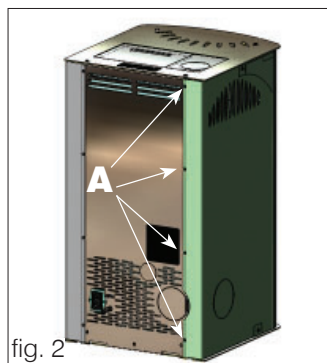


fig. 2

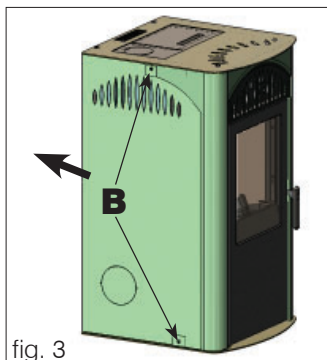


fig. 3

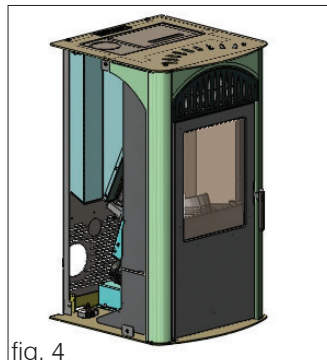


fig. 4

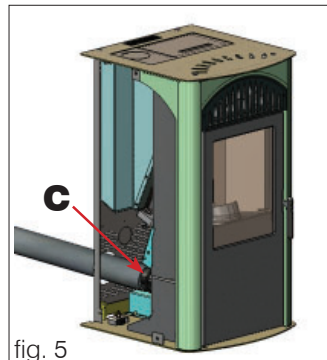


fig. 5

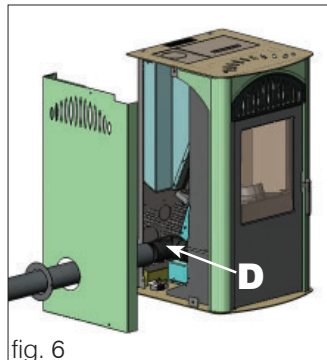


fig. 6

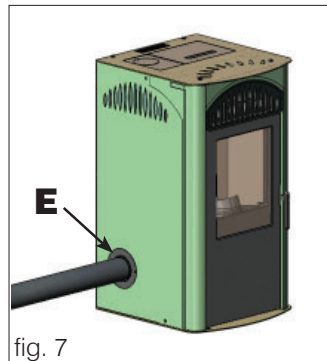


fig. 7

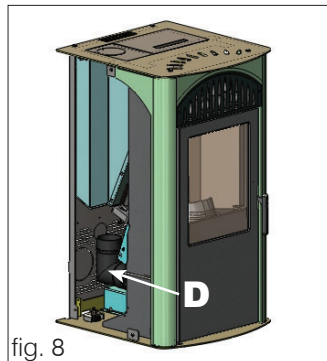


fig. 8

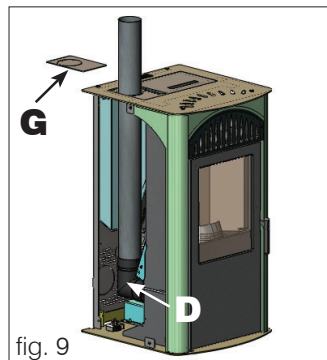


fig. 9

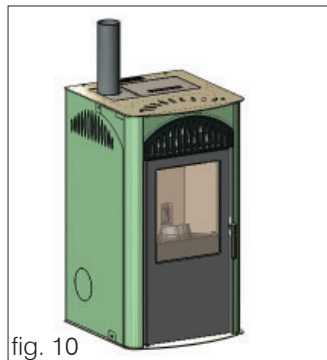


fig. 10

USCITA FUMI

SIMPLI2 è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro o dai fianchi destro e sinistro. La stufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO METALLICO COINVOLTO (destro o sinistro).

Per i collegamenti procedere come segue:

- Allentare le quattro viti poste sul retro del fianco in lamiera (A - fig. 2).
- Togliere le due viti dal fianco metallico e sfilarlo (B - fig. 3).

A questo punto scegliere il collegamento del tubo di uscita fumi necessario (fianco destro o sinistro).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) posteriore al bocchettone della chioccola fumi (C - fig. 4-5) mediante fascetta in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 5).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE

Montare il gomito di raccordo con fascetta (non in dotazione) sul bocchettone della chioccola fumi (D - fig. 6). Collegare il tubo uscita fumi laterale (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma pretagliato dal fianco in lamiera laterale per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (non in dotazione) (fig. 6).

Completare l'operazione fissando il rosone di chiusura (non in dotazione E - fig. 7) mediante viti, dopo aver rimontato il fianco in metallo.

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare il gomito di raccordo con fascetta (non in dotazione) sul bocchettone della chioccola fumi (D - fig. 8). Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma dal semi coperchio piccolo in lamiera (G - fig.9) per per consentire il passaggio del tubo.

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO.

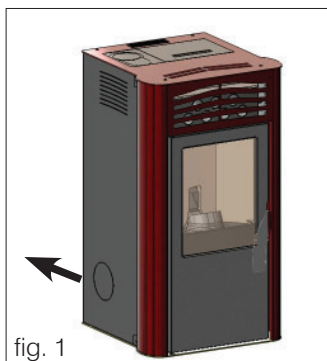


fig. 1

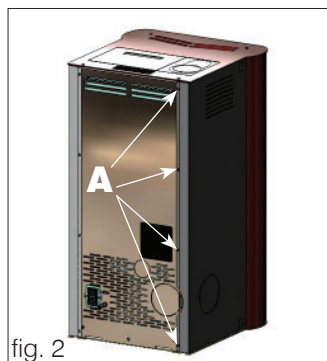


fig. 2

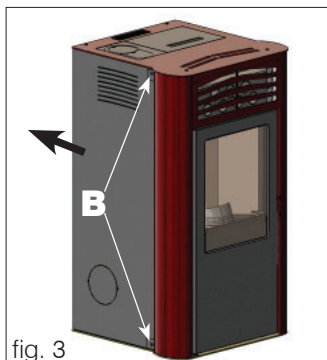


fig. 3

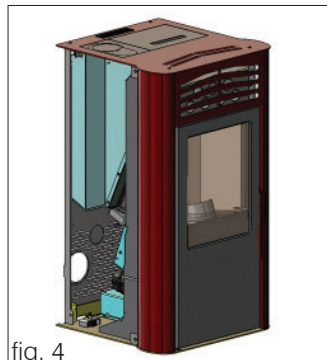


fig. 4

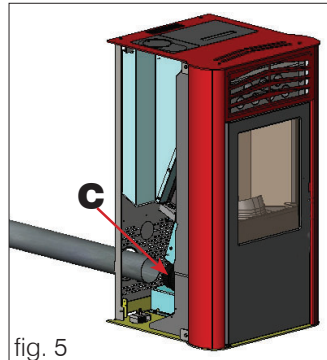


fig. 5

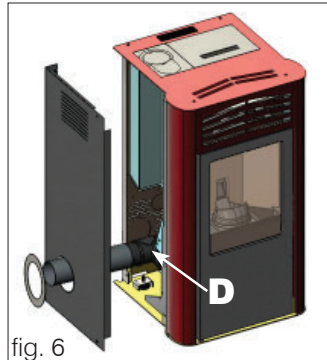


fig. 6

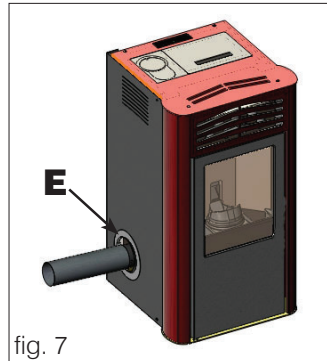


fig. 7

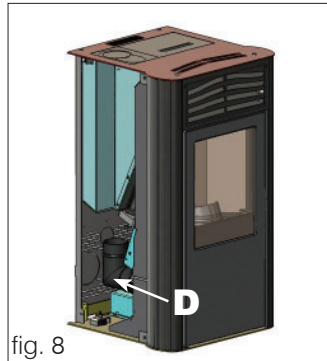


fig. 8

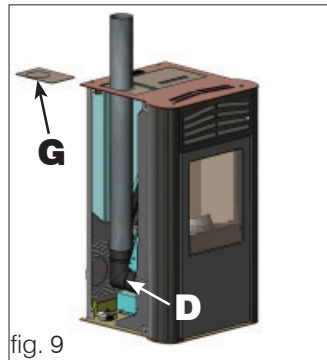


fig. 9

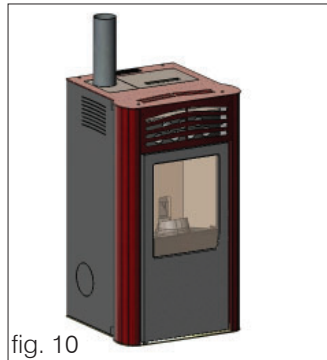


fig. 10

USCITA FUMI

PRIMA2 è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro o dai fianchi destro e sinistro. La stufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO METALLICO COINVOLTO (destro o sinistro).

Per i collegamenti procedere come segue:

- Allentare le quattro viti poste sul retro del fianco in lamiera (A - fig. 2).
- Togliere le due viti dal fianco metallico e sfilarlo (B - fig. 3).

A questo punto scegliere il collegamento del tubo di uscita fumi necessario (fianco destro o sinistro).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) posteriore al bocchettone della chiocciola fumi (C - fig. 4-5) mediante fascetta in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 5).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE

Montare il gomito di raccordo con fascetta (non in dotazione) sul bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 6). Collegare il tubo uscita fumi laterale (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma pretagliato dal fianco in lamiera laterale per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (non in dotazione) (fig. 6).

Completare l'operazione fissando il rosone di chiusura (non in dotazione E - fig. 7) mediante viti, dopo aver rimontato il fianco in metallo.

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare il gomito di raccordo con fascetta (non in dotazione) sul bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 8). Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma dal semi coperchio piccolo in lamiera (G - fig.9) per per consentire il passaggio del tubo.

UNA VOLTA TERMITA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO.



fig. 1



fig. 2

USCITA FUMI

CLASSICA2 è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal retro e dal top.

La fig. 1 rappresenta la stufa nello stato in cui si trova dopo essere stata sballata.

Per permettere il collegamento dell'uscita fumi dal retro eliminare il gomito di raccordo.

Per permettere il collegamento dell'uscita fumi dal top procedere come segue:

Rimuovere il top in ghisa (A - fig. 2)

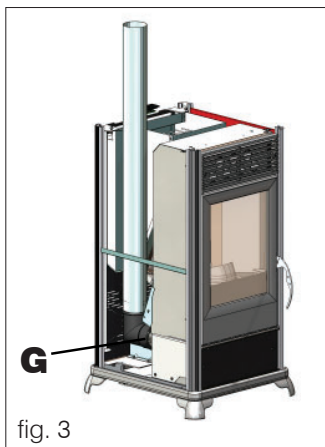


fig. 3

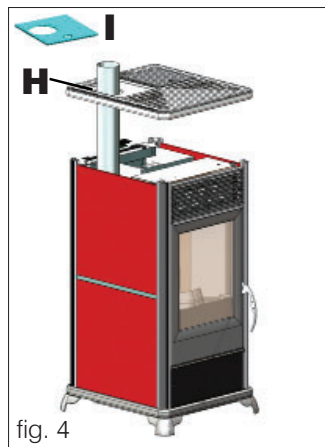


fig. 4

Calzare il tubo uscita fumi (non in dotazione) sul gomito di cui sopra (G - fig. 3).

UNA VOLTA TERMITA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA MONTARE I FIANCHI IN CERAMICA COME INDICATO NELLA PAGINA SUGUENTE.

Eliminare il coperchio sx in ghisa dal top (H - fig. 4), sostituendolo con il coperchio uscita fumi (I - fig. 4) in dotazione, per consentire il passaggio del tubo.

Prima di riposizionare il top in ghisa (A - fig. 5) precedentemente smontato, procedere all'applicazione del rivestimento in ceramica come indicato a pagina seguente.

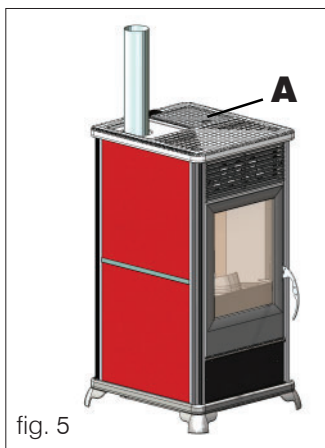


fig. 5



fig. 1

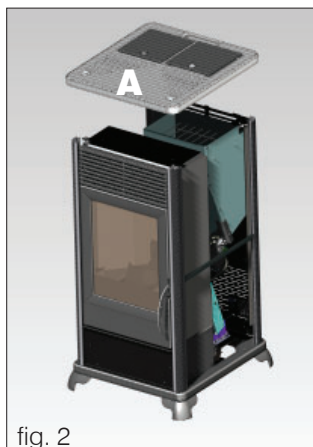


fig. 2

Fig. 1

Questa figura rappresenta la stufa, nello stato in cui si trova dopo essere stata sballata. I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 1 frontalino inferiore ceramico (E - fig. 5)
- n° 4 pannelli laterali ceramici (F - fig. 6)
- n° 2 profili in alluminio (P - fig. 6)

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 2

Rimuovere il top in ghisa (A) dopo aver svitato le quattro viti di fissaggio.

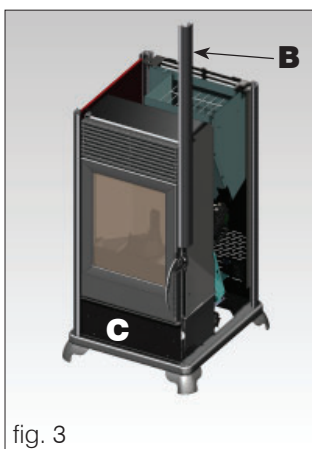


fig. 3

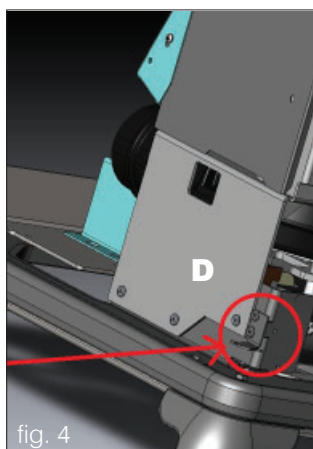


fig. 4

Fig. 3

Sfilare il profilo anteriore destro (B) dalla propria sede. Applicare la guarnizione 15x5 al supporto frontalino ceramico (C).

Fig. 4

Svitare una delle due piastrine inferiori di centraggio (D).

Fig. 5

Infilare il frontalino inferiore ceramico (E) nella sua sede. Rimontare la piastrina inferiore di centraggio e il profilo anteriore destro precedentemente smontati.

Fig. 6

Infilare i pannelli laterali ceramici (F) nella apposite guide. Inserire tra un pannello laterale ceramico e l'altro il profilo in alluminio (P).

Fig. 7

Riposizionare il top in ghisa (A - fig. 2) precedentemente smontato.

N.B.:

in caso di vibrazioni viene fornita guarnizione adesiva 8x1 da interporre tra i profili e i pannelli laterali ceramici

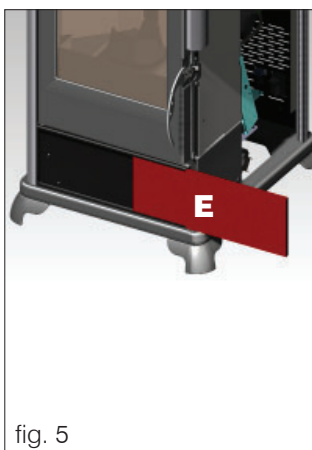


fig. 5

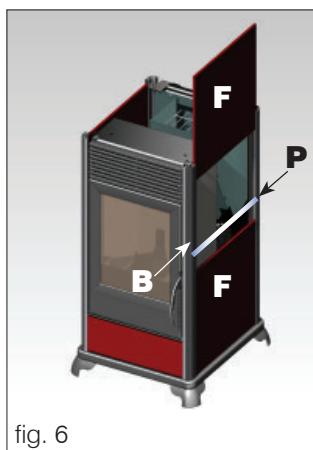


fig. 6



fig. 7

FASI PER LA PRIMA ACCENSIONE

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette , ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro
- Assicurarsi che il tecnico abbia effettuato la prima accensione, effettuando anche il primo riempimento del serbatoio del pellet (vedere paragrafo "carico pellet")



Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

COMBUSTIBILE

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.

diametro 6 mm;

lunghezza 3-4 cm

umidità < 10 %

Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza , NON bruciare, fra gli altri :plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.

Non usare la stufa come inceneritore



ATTENZIONE: L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio alzare il coperchio



A stufa calda, NON APPOGGIARE il sacchetto de pellet sulla griglia superiore Utilizzare apposito guanto se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.

Prestare attenzione a non toccare il tubo di scarico dei fumi se caldo

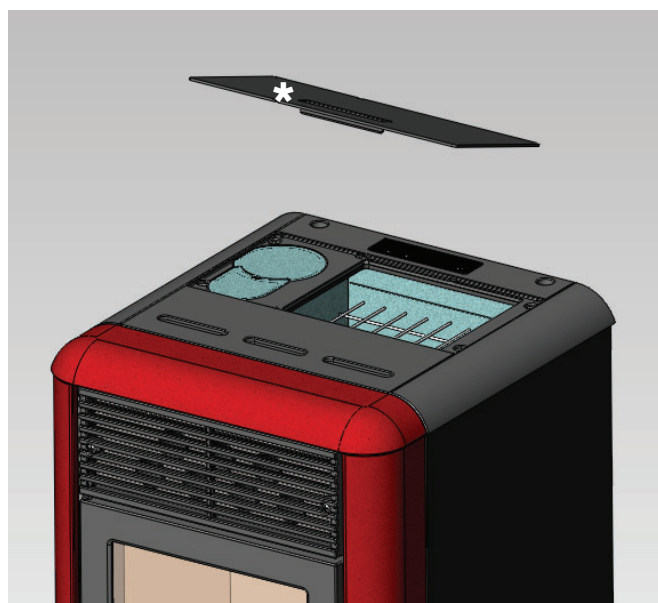
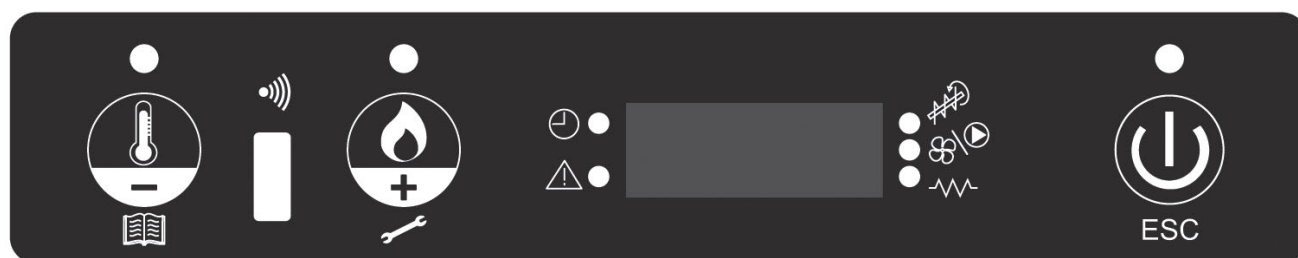


fig. 1

DISPLAY



tasto per impostare la temperatura ambiente desiderata o per entrare nel menù (set temp. ambiente)



indica una condizione di allarme



tasto per impostare la potenza della stufa (set potenza)



indica il funzionamento del motoriduttore del pellet



tasto di accensione/spegnimento o conferma/uscita dal menù



indica il funzionamento del ventilatore





indica che e' stato programmato il cronotermostato per le accensioni automatiche ad orario



indica il funzionamento della candelella

DESCRIZIONE MENÙ

• Per accedere al menù premere il tasto  per 2 secondi (si spegne led).

Premendo il tasto  oppure il tasto , scorrerà il seguente menù:


M1	Set orologio
M2	Set crono
M3	Regola vent 1
M4	(NON COMPARE a display in questo modello)
M5	Lingua
M6	Stand-by
M7	Carico coclea
M8	Stato stufa
M9	Tarature tecnico (CAT)
MA	Tipo pellet (CAT)
Mb	Uscita

• Per confermare il menù desiderato premere il tasto .

• Per tornare al menù precedente premere il tasto  per 3 secondi.

• Per uscire dal menù premere il tasto  per 6 secondi.

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO

Per accendere/spegnere la stufa premere il tasto  per 3 secondi.

Led acceso stufa in funzione

Led lampeggiante stufa in spegnimento o allarme

Led spento stufa spenta

FUNZIONAMENTO


La stufa ha due modalità di funzionamento:

- MANUALE:

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento MANUALE



premere il tasto  (si illumina il led).



Premendo il tasto  è possibile incrementare la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta 'MAN' (oltre 40°).

- AUTOMATICA

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICA si può impostare la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la stufa.

La stufa, autonomamente, al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE), andrà in modulazione portandosi in potenza 1.

 impostare il set temperatura ambiente premere , (si illumina il led), verrà visualizzata la temperatura di lavoro al momento,



tramite il tasto  oppure il tasto  è possibile variare la temperatura per raggiungere quella desiderata.

La ventilazione e' sempre correlata alla potenza in uso, quindi non la si può variare.


REGOLAZIONE VENTILAZIONE

Questa funzione permette di gestire la velocità di ventilazione.



E' possibile impostare la modalità AUTO che regola in automatico la velocità di ventilazione in base alla potenza della stufa oppure si può impostare la velocità di ventilazione in funzione alla quantità di aria calda o della silenziosità del prodotto desiderata.


Per attivare la funzione premere il tasto  per 2 secondi, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta "M3 Regola vent 1".

Premere il tasto  e impostare la velocità di ventilazione desiderata utilizzando i tasti  e .

Per confermare la scelta premere il tasto .

CARICA COCLEA (solo nel caso che la stufa sia rimasta completamente senza pellet)

Per caricare la coclea si deve entrare in MENU', premere il tasto  per 2 secondi, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta "**M7 carico coclea**".

Premere il tasto  per conferma e successivamente premere il tasto  per attivare la funzione. Tale operazione deve essere eseguita solo a stufa spenta e completamente fredda.

Nota: durante questa fase resterà acceso l'estrattore fumi.


FUNZIONE STAND-BY

Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la stufa al superamento di 0,5 °C della temperatura ambiente richiesta, dopo un tempo prefissato di 10 minuti (modificabile da CAT in fase di installazione).



Sul display apparirà la scritta "**GO STBY**" indicando i minuti restanti allo spegnimento.

Questa funzione e' presente sia in funzionamento 'AUTOMATICO' che nel caso di termostato esterno.

Nel caso che la temperatura ambiente, si abbassi di 2 °C sotto la soglia impostata, la stufa ripartirà (modificabile da CAT in fase di installazione).



Per attivare la funzione premere per circa 3 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta "**M1 set orologio**", premere il tasto

 fino a visualizzare sul display la scritta "**M6 stand by**", per confermare premere il tasto .

Premere il tasto  per selezionare "ON", per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù "**M6 stand by**" premere il tasto  per circa 6 secondi.

REGOLAZIONE ORARIO E DATA

Premere per circa 2 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta "**M1 set orologio**", per confermare premere il tasto .

Appaiono in sequenza i seguenti dati: Giorno della settimana, ora, minuti, giorno, mese, anno




che possono essere variati premendo il tasto  oppure il tasto . Per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù "**M1 set orologio**" premere il tasto  per circa 6 secondi.

TERMOSTATO ESTERNO

Deve essere collegato tramite il cavetto blu (optional cod. 640560) alla porta seriale posizionata sul retro della stufa, deve avere un contatto pulito normalmente aperto (es. nel caso di un termostato ambiente):

- Contatto aperto = Temperatura Ambiente raggiunta
- Contatto chiuso = Temperatura Ambiente non raggiunta

 selezionare la modalità '**T-E' (termostato esterno)** premere il tasto  (si illumina il led). Premendo il tasto  decrementa la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta '**T-E' (termostato esterno)** (sotto 6°).

Nota: A stufa spenta il termostato esterno non può in nessun caso accendere o spegnere la stufa. Nel caso si voglia spegnere o



accendere la stufa fuori dagli orari del crono o dal settaggio del '**T-E' (termostato esterno)** occorre sempre agire dal tasto .

CRNOTERMOSTATO PER LA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA/SETTIMANALE

Sono previste 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end), ognuna delle quali e' indipendente dall'altra consentendo così molteplici combinazioni secondo le proprie esigenze (e' possibile regolare gli orari con passo di 10 minuti).

Premere il tasto  per 2 secondi, si visualizza a display la scritta "M1 set orologio" (si spegne il led).


Premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta "M2 set crono", per confermare premere il tasto .




Per visualizzare le 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end) premere il tasto  oppure il tasto .

per confermare premere il tasto .

Scorrere il seguente menù (di default è impostato in OFF):

- **M2-1:** abilita cronotermostato
- **M2-2:** program giorno
- **M2-3:** program settim
- **M2-4:** program fine sett
- **M2-5:** uscita

Scegliere il menù desiderato e confermare premendo il tasto .

 impostare le accensioni e gli spegnimenti della stufa e le variazioni degli orari premere il tasto  oppure il tasto  per

confermare premere il tasto .

Per uscire dalla programmazione premere il tasto  per circa 6 secondi.

Programmazione Giornaliera:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti nell'arco della giornata ripetuti per tutti i giorni:

Esempio: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programmazione Settimanale:

possibilità di 4 accensioni/spegnimenti nella giornata scegliendo i giorni della settimana, esempio:

start1 06:00 stop1 08:00		start2 07:00 stop2 10:00		start3 14:00 stop3 17:00		start4 19:00 stop3 22:00	
lunedì	on	lunedì	off	lunedì	on	lunedì	on
martedì	on	martedì	off	martedì	on	martedì	on
mercoledì	off	mercoledì	on	mercoledì	off	mercoledì	on
giovedì	on	giovedì	off	giovedì	off	giovedì	on
venerdì	on	venerdì	off	venerdì	off	venerdì	on
sabato	off	sabato	off	sabato	on	sabato	on
domenica	off	domenica	off	domenica	on	domenica	on

Programmazione week-end:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti durante il week-end:

Esempio: start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Esempio: start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

LEGENDA SIMBOLI

- 3:** tasto per accensione/spegnimento, tenere premuto per 2 secondi (un bip corto ne conferma l'accensione, un bip lungo ne conferma lo spegnimento)
- 1:** tasto per incrementare la temperatura ambiente desiderata (SET AMBIENTE)
- 2:** tasto per decrementare la temperatura ambiente desiderata
- 6:** tasto per incrementare la potenza di lavoro (SET POTENZA)
- 5:** tasto per decrementare la potenza di lavoro
- 4:** tasto per accedere al menu

- Il telecomando trasmette con segnale infrarosso.

Il led di trasmissione segnale deve essere in linea visiva con il led di ricezione della stufa perché vi sia una corretta trasmissione.

In campo libero, la operatività è di 4-5mt.

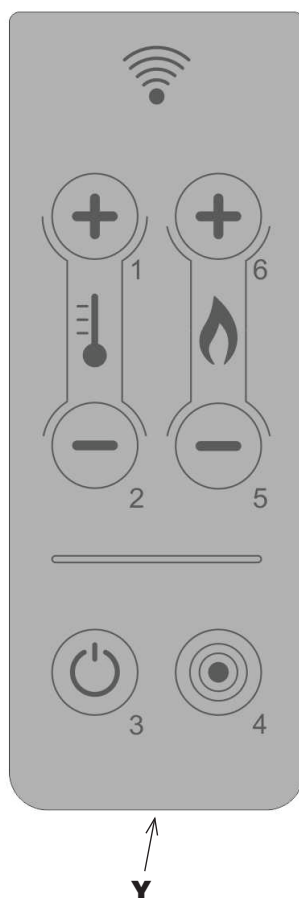
- Il telecomando funziona con una batteria alcalina da 3V, la durata della batteria dipende dell'uso ma copre comunque abbondantemente l'utilizzo dell'utente medio per un'intera stagione.

Per la sostituzione rimuovere lo sportellino **Y** dove è alloggiata la batteria.

La batteria esaurita deve essere smaltita opportunamente in base ai regolamenti vigenti.

- Il telecomando deve essere pulito con un panno umido senza spruzzare prodotti detergenti o liquidi direttamente su di esso, usare in ogni caso detergenti neutri privi di sostanze aggressive.

- Maneggiare con cura il telecomando, una caduta accidentale potrebbe provocarne la rottura.

**NOTE:**

- Temperatura di lavoro: 0-40°C
- Temperatura di stoccaggio : -10/+50°C
- Umidità di lavoro: 20-90% U.R. senza condensa
- Grado di protezione: IP 40
- Peso con pila inserita: 15 gr

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

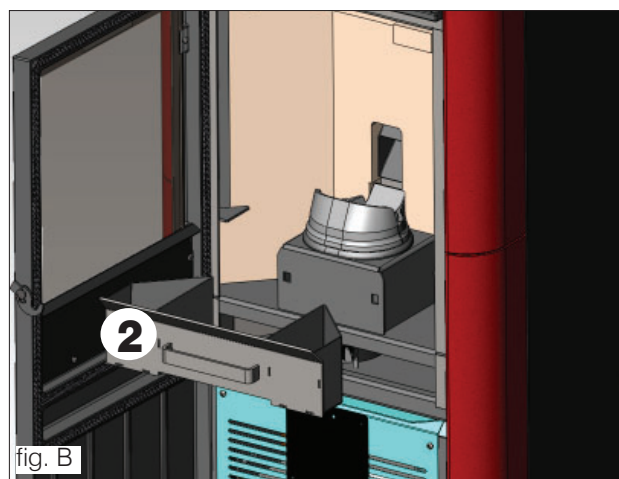
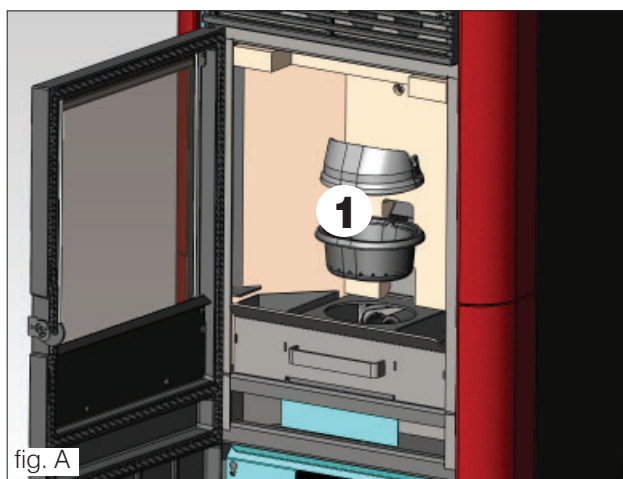
**Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa
LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.
Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.**

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

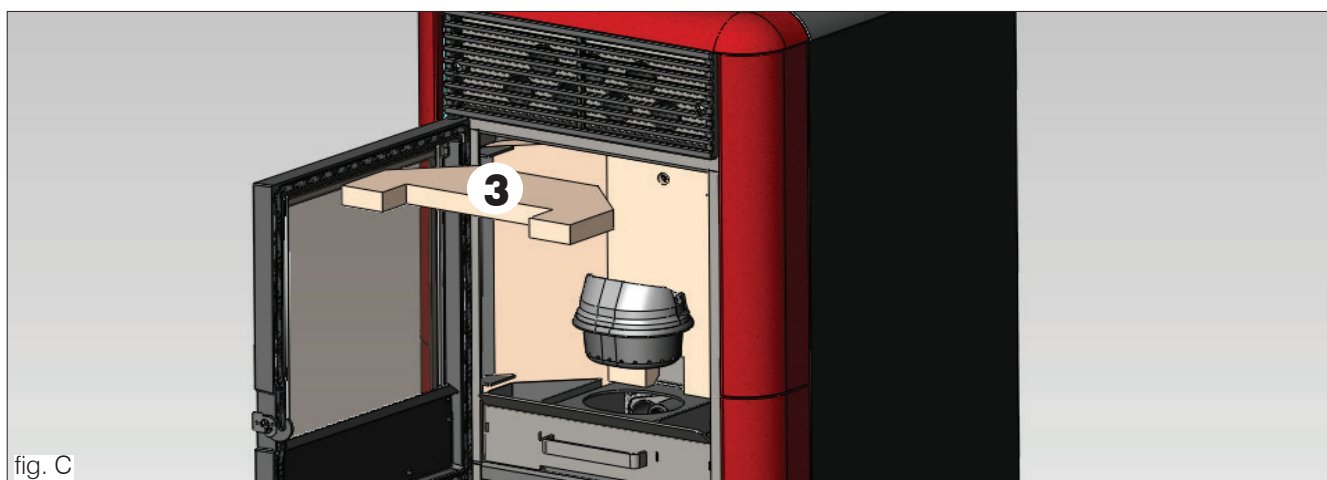
- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 18).
- L'intera procedura richiede pochi minuti.
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo (1 - fig. A) scrostarlo e pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici



MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il cielino (3 - fig. C) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- Svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.



MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del centro assistenza tecnica)

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente

PERIODO DI FERMO ESTIVO

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi del prodotto.

Consigliamo di svuotare il pellet nel serbatoio.

Inserire dei sali antiumidità nel focolare.

In zone particolarmente umide valutare di scollegare la presa aria e il raccordo fumi, ed inserire nella camera di combustione idoneo prodotto per assorbire l'umidità (es. sacchetti sali disidratanti, pastiglie antiossidanti).

RICAMBI

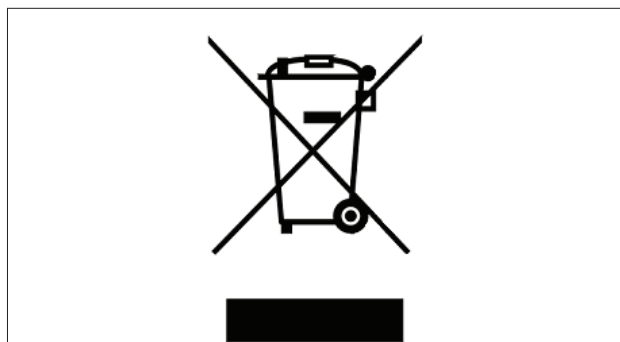
per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.

L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonera Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti.

E' vietata ogni modifica non autorizzata

SMALTIMENTO

Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

In caso di problemi, la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Nel caso di blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar completare lo spegnimento

(15 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

La stufa è dotata di ogni sicurezza, ma se non viene eseguita la regolare pulizia del crogiolo come illustrato in precedenza, esistono le condizioni affinché l'accensione possa avvenire con una leggera detonazione.

In caso di forte e prolungata formazione di fumo bianco all'interno della camera di combustione, staccare l'alimentazione elettrica e attendere 30 minuti prima di aprire l'antina e svuotare il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL1 black out (non è un difetto della stufa)	(avviene se c'è stata un'assenza di tensione di rete elettrica superiore a 5 secondi)	Nella stufa è presente la funzione di 'black out'. In caso di interruzione di energia elettrica, con un tempo inferiore a 5 secondi, la stufa si riaccenderà ritornando nella funzione precedente allo spegnimento. Nel caso tale tempo sia superiore, la stufa si posizionerà in allarme 'black out', con conseguente fase di raffreddamento.

Qui di seguito un elenco delle varie possibilità:

Stato della stufa prima del black-out	Tempo interruzione inferiore 10"	Tempo interruzione superiore 10"
OFF	OFF	OFF
PRECARICA	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO	AVVIO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
LAVORO	LAVORO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALLARME	ALLARME	ALLARME
MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL2 sonda fumi rotta	avviene quando la stufa non legge più la sonda	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il CAT
AL3 hot fumi	avviene quando la temperatura dei fumi supera una temperatura di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione non corretta • Stufa intasata • Carico pellet alto, controllare regolazione pellet (CAT) <p>NOTA: il messaggio 'hot fumi' appare superata la prima soglia di allarme a 280° mandando in modulazione la stufa, solo al raggiungimento dei 320° la stufa va' in allarme con spegnimento.</p>
AL4 aspiratore guasto	avviene quando il motore fumi e' guasto	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il CAT
AL5 mancata accensione	avviene quando in fase di accensione la temperatura dei fumi non supera la soglia minima	<ul style="list-style-type: none"> • Crogiolo sporco o troppo pellet • E' finito il pellet • Canna fumaria ostruita
AL6 manca pellet	avviene quando finisce il pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Esaurito pellet nel serbatoio • Motoriduttore guasto • Condotto/coclea pellet ostruito • Carico pellet basso, controllare regolazione pellet
AL7 sicurezza termica	avviene quando il termostato di sicurezza, situato nella parte posteriore della camera di combustione, scatta per una sovratemperatura del serbatoio pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Carico eccessivo di pellet
AL8 manca depressione	avviene quando non vi e' un tiraggio sufficiente nel tubo aspirazione aria fredda	<ul style="list-style-type: none"> • Tubo aria fredda ostruito

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).

Il suo malfunzionamento è conseguente a normale usura (non considerabile difetto di prodotto).

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT (Centro assistenza tecnica) che ha effettuato la 1° accensione.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

INDICE

Consignes de sécurité	31
Informations générales	31
Installation	38
Instructions d'utilisation	47
Télécommande	51
Entretien	52
Conseils en cas d'éventuels inconvénients	54

La société soussignée, ayant son siège social Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Code Fiscal et N° TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité que :
Le poêle à granulés ci-dessous est conforme à la réglementation UE 305/2011 et à la norme européenne harmonisée EN 14785:2006

POÊLES À GRANULÉS, marque commerciale ITALIANA CAMINI, appelés POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2

N° de SÉRIE : Réf. Plaque données
POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2
Déclaration de performance : (DoP - EK n° 171) :

La société déclare en outre que :
les poêles à granulés de bois POINT2, SIMPLI2, PRIMA2, CLASSICA2 respectent les exigences des directives européennes :
2014/35/UE - Directive basse tension
2014/30/UE - Directive compatibilité électromagnétique.

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement ce manuel, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Ce manuel fait partie intégrante du produit. Nous vous prions de le conserver pendant toute la durée de vie de ce dernier.

Si jamais vous l'égariez, veuillez en demander une copie à votre revendeur ou téléchargez-le depuis l'espace téléchargement du site www.italianacamini.it

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans ce manuel sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie présent dans l'emballage

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

Le premier allumage de la part d'un technicien autorisé est une opération prévue en Italie par la norme UNI 10683 et recommandée dans tous les pays pour optimiser l'utilisation du produit.

Cette opération prévoit :

- le contrôle des documents de l'installation (déclaration de conformité) et de la situation effective de l'installation elle-même
- le réglage du produit en fonction des conditions d'installation et d'utilisation réelles
- l'explication au client final et la remise de la documentation complémentaire (fiche de premier allumage).

Le premier allumage permet d'obtenir toutes les performances du produit en toute sécurité.

Le premier allumage est nécessaire pour l'activation de la garantie conventionnelle du producteur Edilkamin. La garantie conventionnelle n'est valable que dans le pays où le produit a été acheté.

À défaut d'exécution du premier allumage par un technicien autorisé, Edilkamin ne pourra pas assurer la garantie conventionnelle. Consultez à ce propos le livret de garantie que vous trouverez dans le produit. Les conditions susmentionnées n'excluent pas la responsabilité du revendeur en ce qui concerne la garantie légale.

La garantie ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

Cet appareil peut être utilisé par des enfants âgés d'au moins 8 ans et par des personnes ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou dénuées d'expérience ou de connaissance, s'ils (si elles) sont correctement surveillé(e)s ou si des instructions relatives à l'utilisation de l'appareil en toute sécurité leur ont été données et si les risques encourus ont été appréhendés.

- Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil.
- Le nettoyage et l'entretien par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants sans surveillance.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Les symboles figurant dans ce manuel sont les suivants :



ATTENTION :

il faut avoir lu attentivement et bien compris le message dont il s'agit car le non-respect de son contenu peut endommager sérieusement le produit et mettre en danger la sécurité des personnes qui l'utilisent.



INFORMATIONS :

le non-respect des consignes compromet l'utilisation du produit.



SÉQUENCE OPÉRATIONNELLE :

suivre les instructions relatives aux procédures à respecter pour les opérations décrites

- Le produit n'a pas été conçu pour être utilisé par des personnes, y-compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
- Le produit n'a pas été conçu pour la cuisson.
- Le produit a été conçu pour brûler des granulés de bois de catégorie A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2, selon les quantités et les modalités décrites dans cette notice.
- Le produit a été conçu pour un usage interne et dans des milieux exposés à un taux d'humidité normal.
- Conserver le produit dans un lieu sec, à l'abri des intempéries.
- Pour la garantie légale et conventionnelle, se référer au certificat de garantie inclus dans le produit : à noter notamment que le producteur et le revendeur ne sauraient être tenus responsables de dommages issus d'une installation ou d'entretiens incorrects.
- Un nettoyage du conduit de cheminée à l'aide de différentes substances. **NE PAS EFFECTUER DES NETTOYAGES MANUELS À L'AIDE DE PRODUITS INFLAMMABLES**, afin d'éviter tout incendie ou tout retour de flammes.
- Un nettoyage de la vitre chaude avec des produits non adaptés. **NE PAS NETTOYER LA VITRE CHAUDE AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE DES PRODUITS LAVE-VITRES RECOMMANDÉS**, afin d'éviter toute fissure de la vitre ou tout endommagement irrémédiable.
- Un dépôt de matériaux inflammables sans respecter les distances de sécurité indiquées dans ce manuel. **NE PAS POSER DE LINGE SUR LE PRODUIT. NE PAS POSITIONNER DE SÉCHOIRS À DES DISTANCES INFÉRIEURES AUX DISTANCES DE SÉCURITÉ**. Tenir toute forme de liquide inflammable à l'écart du produit. Risque d'incendie.
- Une occlusion des bouches d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. **NE PAS OBSTRUER LES BOUCHES D'AÉRATION NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE**, afin d'éviter tout retour de fumée dans la pièce et, par conséquent, tout dommage matériel et corporel.

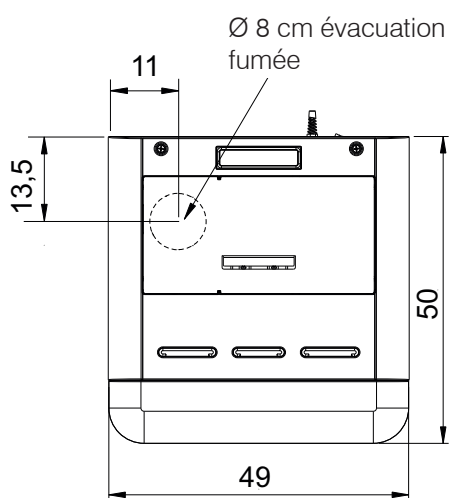
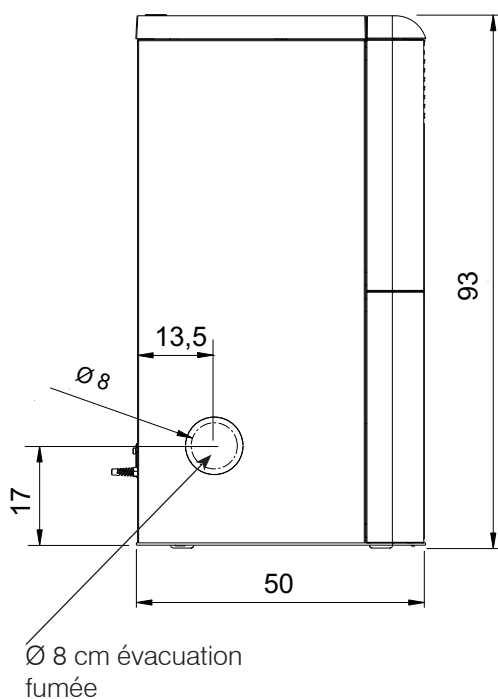
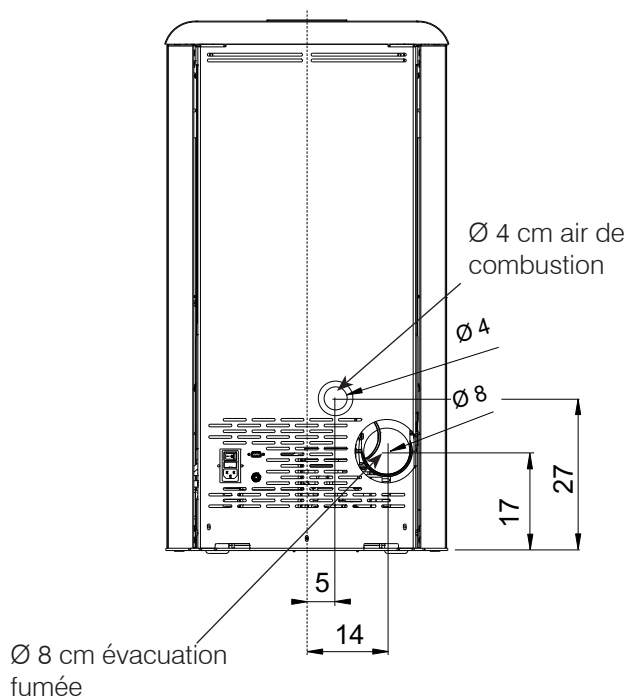
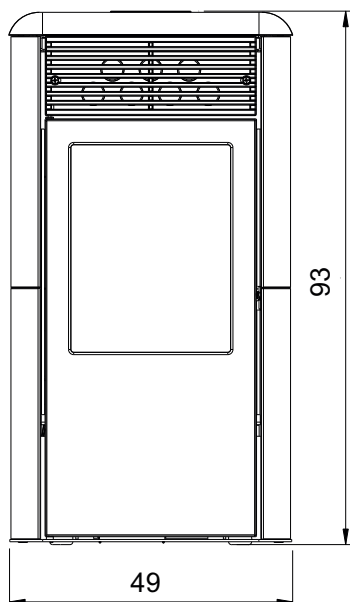
Les risques mettant en danger la sécurité peuvent être causés par :

- Une installation dans des locaux non conformes, exposés notamment à des risques d'incendie. **NE PAS INSTALLER DANS DES LOCAUX** exposés à un risque d'incendie.
- Un contact avec le feu et les parties chaudes (ex. : verre et tuyaux). **NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES** et, lorsque le poêle est éteint mais encore chaud, toujours utiliser le gant.
- Un contact avec des parties électriques sous tension (internes). **NE PAS ACCÉDER AUX PARTIES INTERNES SOUS TENSION**. Danger d'électrocution.
- L'utilisation de produits d'allumage inappropriés (ex. : alcool). **NE PAS ALLUMER NI RANIMER LA FLAMME EN PULVÉRISANT DES PRODUITS LIQUIDES OU À L'AIDE D'UN LANCE-FLAMMES**, afin d'éviter toute brûlure grave et tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation d'un combustible autre que des granulés de bois. **NE PAS BRÛLER DANS LE FOYER DES DÉCHETS, DES MATIÈRES PLASTIQUES OU TOUT AUTRE PRODUIT AUTRE QUE DES GRANULÉS DE BOIS**. Il sera ainsi possible d'éviter de salir le produit, d'incendier le conduit de fumée et de nuire à l'environnement.
- Un nettoyage à chaud du foyer. **NE PAS ASPIRER À CHAUD** afin d'éviter tout endommagement de l'aspirateur et toute dispersion de fumée dans la pièce.
- Une utilisation du produit en guise de support ou d'échelle. **NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT NI S'EN SERVIR COMME SUPPORT**, afin d'éviter tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du poêle avec foyer ouvert. **NE PAS UTILISER LE PRODUIT AVEC LA PORTE OUVERTE**.
- L'ouverture de la porte avec dispersion de matériaux incandescents. **NE jeter AUCUN matériau incandescent à l'extérieur du produit**. Risque d'incendie.
- L'utilisation d'eau en cas d'incendie. **APPELER LES AUTORITÉS** en cas d'incendie.

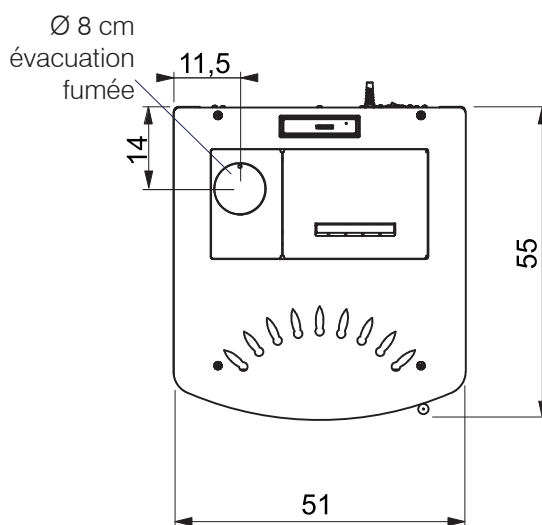
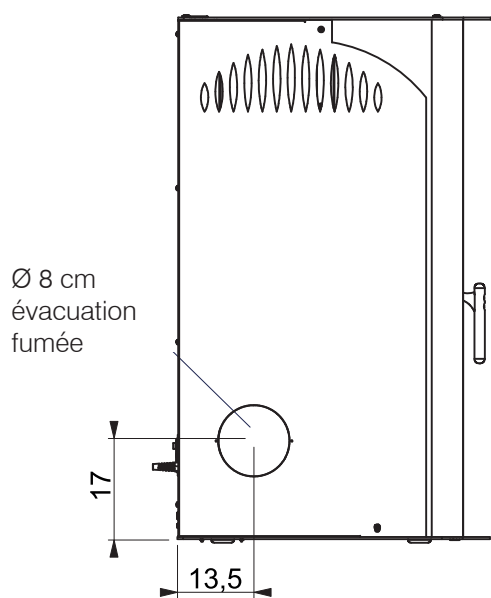
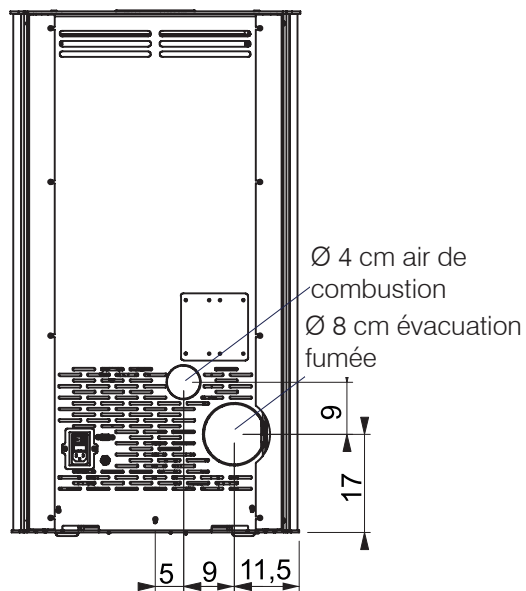
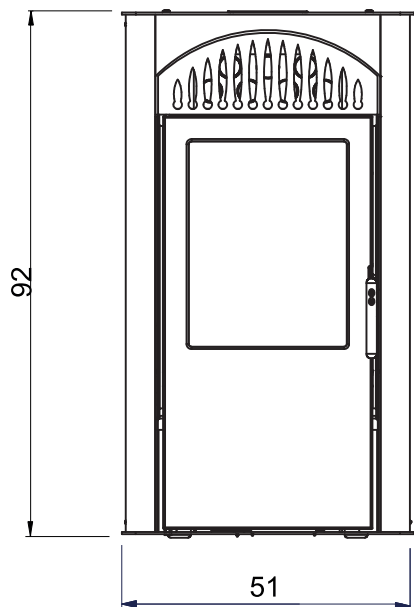
En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives individuelles mais contacter le revendeur ou l'installateur.

Lire attentivement les instructions d'utilisation de ce manuel pour la sécurité.

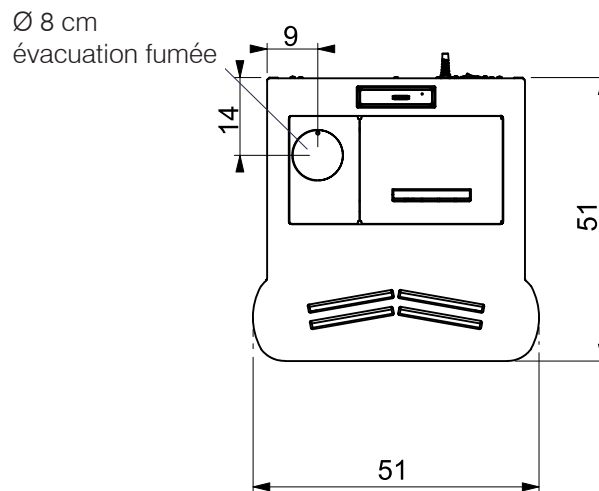
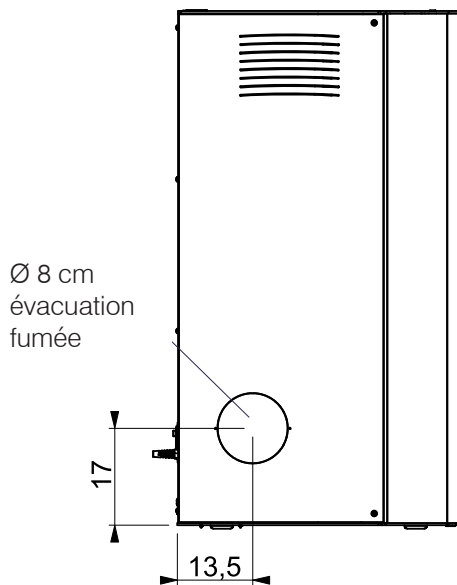
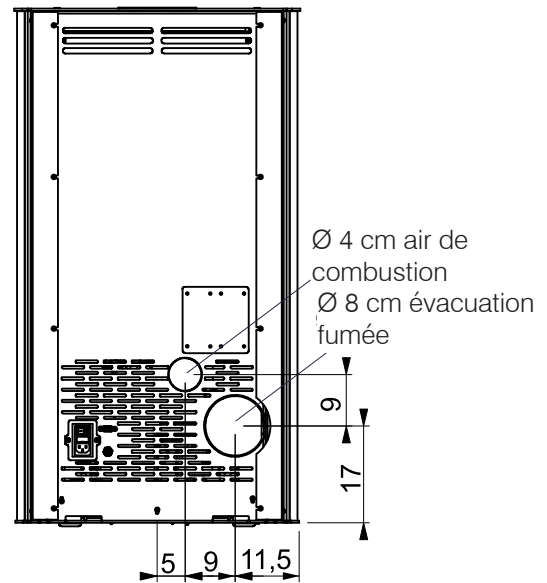
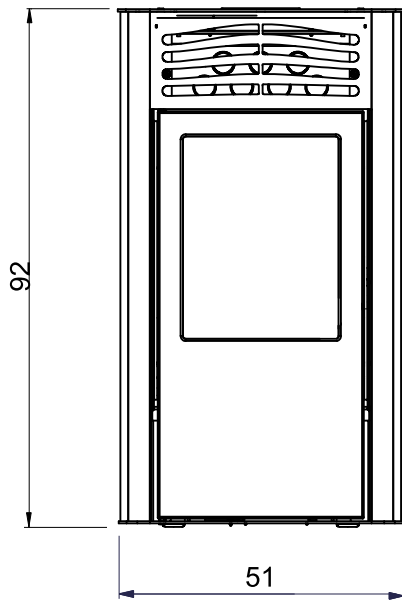
DIMENSIONS (cm)



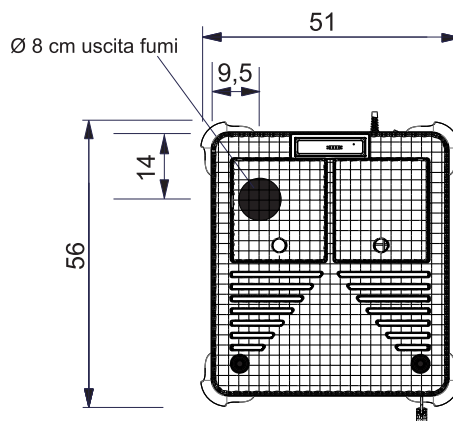
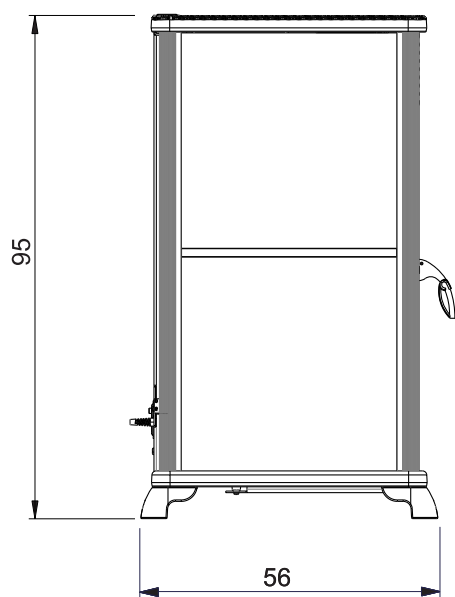
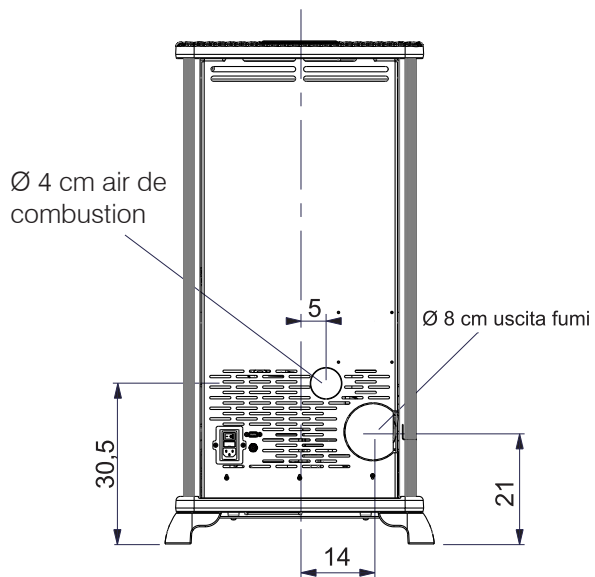
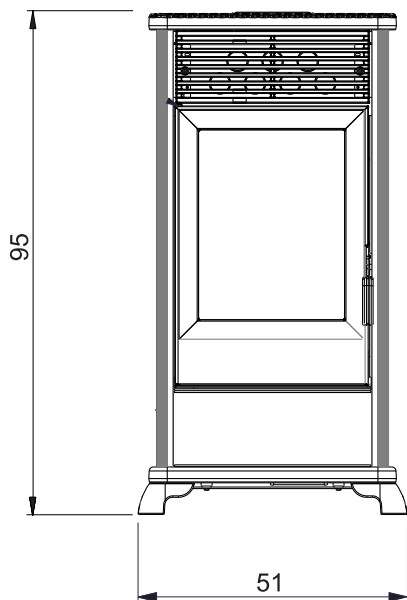
DIMENSIONS (cm)



DIMENSIONS (cm)



DIMENSIONS (cm)



DONNÉES TECHNIQUES EN 14785

	Point2, Simpli2, Prima2, Classica2		
	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance utile	8,2	2,5	kW
Rendement	88,7	89,7	%
Émission CO à 13 % d'O ₂	0,004	0,018	%
Température des fumées	130	93	°C
Consommation combustible	1,9	0,6	kg/h
Capacité du réservoir *	15		kg
Tirage	11,2	8,9	Pa
Autonomie	8	25	ore
Volume chauffable**	215		m ³
Diamètre du conduit des fumées	80		mm
Diamètre du conduit de prise d'air (mâle)	40		mm
Poids avec emballage (acier/céramique/pierre)	131,120,120,151		kg
Catégories d'efficacité énergétique, selon les règlements de l'UE 2015-1186 (A+ +/G)	A+		

* Pour le calcul de la consommation, on a utilisé une puissance calorifique de 4,8 kW/kg.

** Le volume chauffable est calculé en considérant une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

qui doit quoi qu'il en soit respecter les indications de cette fiche ainsi que les normes d'installation.

	Puissance nominale		
	Puissance nominale	Puissance réduite	
	Point2, Simpli2, Prima2, Classica2		
Température de sortie des fumées sur l'évacuation	156	112	°C
Tirage minimum	0,01		Pa
Capacité fumées	9,4	4,9	g/s

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Puissance absorbée moyenne	132-50 W
Puissance absorbée à l'allumage	320 W
Protection	Fusible T4A, 250 Vac 5x20

Les données ci-dessus sont indicatives et mesurées en phase de certification par l'organisme notifié.
Le producteur se réserve le droit de modifier les produits sans aucun préavis en vue de les améliorer.



Divisione di Edilkamin S.p.A.
Edilkamin S.p.A.
20045 Lainate (MI), via P. Mascagni 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/000
info@italianacamin.com
www.italianacamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20154 Milano, Via P. Mascagni 8
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 078055
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

EXIGENCES D'INFORMATIONS APPLICABLES AUX DISPOSITIFS DE CHAUFFAGE DÉCENTRALISÉS À COMBUSTIBLE SOLIDE - RÉGULATION (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Producteur **Edilkamin S.p.A.**
Marque **Italiana Camini**
Référence(s) du modèle **Point2 - Classica2 - Prima2 - Simpli2**
Descrizione **Poele à Granulé de bois**
Fonction de chauffage indirect **no**
Puissance thermique directe **8,2 kW**
Norme **EN 14785**
Notified Body **Acteco srl (Via Amman 41, 33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880**

Combustible	Combustible de référence (unique):	Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique nominale				Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique minimale			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
P = particules, COG = composés organiques gazeux, CO = monoxyde de carbone, NOx = oxydes d'azote.									
mg/m ³ at 13%O ₂									
Bois comprimé ayant un taux d'humidité < 12 %	oui	20	2	52	142	17	5	224	132

Respecter les précautions particulières pour le montage, l'installation et l'entretien, indiquées dans le manuel qui accompagne le produit.

jusqu'en 01/01/2022	
η_s [%]	
EEI [%]	
Classe d'efficacité énergétique	A+

à partir de 01/01/2022	
η_s [%]	
EEI [%]	
Classe d'efficacité énergétique	A+

Selon (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence uniquement

$$EEI = (\eta_{s,om} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,om} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,om} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 pas à prendre en consideration

Puissance thermique			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Puissance thermique nominale	P_{nom}	8,2	kW
Puissance thermique minimale (indicative)	P_{min}	2,5	kW

Rendement utile (PCI brut)			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Rendement utile à la puissance thermique	$\eta_{th,nom}$	88,7	%
Rendement utile à la puissance thermique minimale (indicatif)	$\eta_{th,min}$	89,7	%

Consommation d'électricité auxiliaire

Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	$e_{l,max}$	0,132	kW
À la puissance thermique minimale	$e_{l,min}$	0,050	kW
En mode veille	$e_{l,sb}$	0,004	kW

Type de contrôle de la puissance thermique/de la température de la pièce (sélectionner un seul type)

contrôle de la puissance thermique à un palier, pas de contrôle de la température de la pièce	non
contrôle à deux ou plusieurs paliers manuels, pas de contrôle de la température de la pièce	non
contrôle de la température de la pièce avec thermostat mécanique	non
contrôle électronique de la température de la pièce	non
contrôle électronique de la température de la pièce et programmateur journalier	non
contrôle électronique de la température de la pièce et programmateur hebdomadaire	oui

F (2) **7,0 %** jusqu'en 2022

F (2) **7,0 %** dal 2022

Autres options de contrôle (sélectionner une ou plusieurs options)

contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de présence	non
contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de fenêtre ouverte	non
contrôle à distance	non

F (3) **0,0 %** jusqu'en 2022

F (3) **0,0 %** à partir de 2022

contact

Nom et adresse du fabricant
EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni 7
20045 Lainate (MI) - ITALY

www.edilkamin.com
mail@edilkamin.com
Directeur général
Paolo Gusella

AVANT-PROPOS SUR L'INSTALLATION

Ne pas oublier que :

- Seul le personnel qualifié en mesure de délivrer la déclaration de conformité est autorisé à installer le produit.
- L'installation et l'utilisation du produit doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. La norme de référence en Italie est la norme UNI 10683.
- En cas d'installation dans une copropriété, obtenir l'accord préalable de l'administrateur.

Les indications générales suivantes ne sauraient remplacer le contrôle des normes locales ni impliquer la responsabilité sur le travail de l'installateur.

Contrôle de la conformité de la pièce où le produit sera installé

- Le volume de la pièce doit être supérieur à 24 m³.
- Le sol doit pouvoir supporter le poids du produit et des accessoires.
- Mettre le produit à niveau.
- Ne pas installer le produit dans la chambre à coucher, dans les toilettes ou dans des pièces contenant un autre produit de prélèvement d'air pour la combustion ou dans des zones caractérisées par une atmosphère explosive. Tout éventuel ventilateur d'extraction fonctionnant dans la même pièce ou zone d'installation du produit peut provoquer des problèmes de tirage.
- En Italie, contrôler les compatibilités conformément aux normes UNI 10683 et UNI 7129 en présence de produits à gaz.

Protection contre la chaleur et distances de sécurité

Toutes les surfaces du bâtiment à proximité du produit doivent être protégées contre la surchauffe.

Les mesures d'isolation à adopter dépendent du type de surfaces.

Le produit doit être installé conformément aux conditions de sécurité suivantes :

- Distance minimum sur les côtés de 20 cm et à l'arrière de 10 cm par rapport aux matériaux inflammables.
- Aucun matériau inflammable ne peut être placé à moins de 80 cm devant le poêle.

En cas de contact avec un mur de bois ou en autre matériau inflammable, il faut isoler de façon appropriée le conduit d'évacuation des fumées.

En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable et/ou combustible ou à capacité de charge insuffisante, il est conseillé de positionner le produit sur une plaque en acier ou en verre en vue de la distribution de la charge.

Demander les options au revendeur.

Remarques sur l'emplacement du produit

Le produit a été conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques. En cas de conditions particulières, comme un vent fort, des systèmes de sécurité pourraient intervenir pour éteindre le produit. Contacter le Centre d'Assistance Technique agréé Edilkamin.

NOTE POUR LA FRANCE

Le produit n'est pas un poêle étanche, il prélève l'air dans le local où il est installé. La connexion de la prise d'air de combustion à l'extérieur ne la rend pas étanche.

Donc, n'étant pas un poêle étanche :

- Le produit n'a pas les paramètres normalement prévus pour des maisons qui doivent respecter RT2012.
- Le produit n'est pas prévue pour des installations en zones 2 ou 3, mais seulement en zone 1 (respect de l'arrêté du 22.10.1969), débouché de 40 cm mini au-dessus du faitage.
- Le produit n'a pas été soumise à un DTA, donc n'est pas prévue pour des installations avec des tuyaux concentriques étanches : il faut donc suivre NF DTU 24.1.

SYSTÈME CHEMINÉE (Conduit de cheminée, conduit de fumée et cheminée)

Ce chapitre a été rédigé conformément aux normes européennes EN 13384, EN 1443, EN 1856 et EN 1457. L'installateur doit tenir compte de ces normes ainsi que de toute autre norme locale. Le présent manuel ne saurait en aucun cas remplacer les normes en vigueur. Raccorder le produit à un système adéquat d'évacuation des fumées en mesure d'évacuer en toute sécurité les fumées produites par la combustion.

Avant la mise en place du produit, l'installateur doit s'assurer de la conformité du conduit de fumée.

CONDUIT DE CHEMINÉE, CONDUIT DE FUMÉE

Le conduit de cheminée (conduit qui raccorde la bouche de sortie des fumées de la chambre de combustion à l'entrée du conduit de fumée) et le conduit de fumée doivent en outre :

- Recevoir l'évacuation d'un seul produit (l'évacuation de plusieurs produits en même temps est interdite).
- Se développer surtout dans le sens vertical.
- Ne présenter aucun segment en contre-pente.
- Présenter une section interne de préférence circulaire et quoi qu'il en soit avec un rapport entre les côtés inférieur à 1,5.
- Finir sur le toit par une cheminée appropriée. L'évacuation murale directe ou vers des espaces clos, même à l'air libre, est interdite.

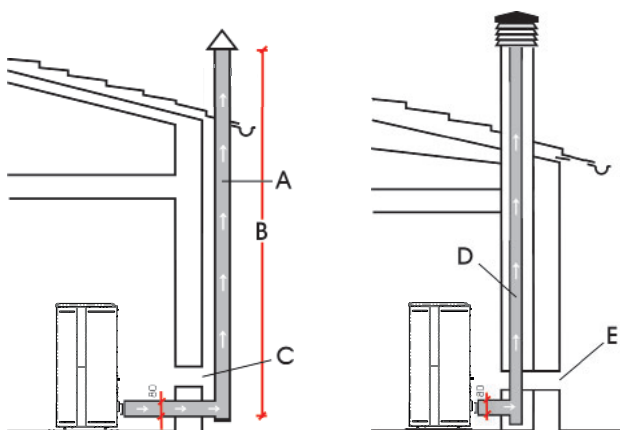
- Être réalisés à partir de matériaux caractérisés par une classe de réaction au feu A1 conformément à la norme UNI EN 13501 ou à une norme nationale équivalente.
- Être dûment certifiés avec, s'ils sont en métal, une plaque de cheminée adéquate.
- Conserver la section initiale ou la modifier uniquement au-dessus de la sortie du produit et non pas le long du conduit de fumée.

LE CONDUIT DE CHEMINÉE

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de cheminée :

- Ne peut pas être en matériau métallique flexible.
- Doit être isolé s'il passe dans des espaces non réchauffés ou à l'extérieur.
- Ne doit pas traverser des espaces où l'installation de générateurs de chaleur à combustion est interdite, ou bien des espaces exposés à un risque d'incendie ou impossibles à contrôler.
- Doit permettre la récupération de la suie et être contrôlable.
- Doit présenter au maximum 3 coudes d'une amplitude maximale de 90°.
- Ne doit présenter qu'un seul segment horizontal d'une longueur maximale conseillée de 3 mètres en fonction du tirage. Doit tenir compte quoi qu'il en soit du fait que les segments longs favorisent l'accumulation de la saleté et qu'ils sont plus difficiles à nettoyer.

CAS TYPIQUES



- A :** conduit de fumée en acier isolé conformément à la norme EN 1856
- B :** hauteur minimale 1,5 m et, en tous cas, au-delà de la gouttière du toit
- C-E :** prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
- D :** conduit de fumée en acier à l'intérieur du conduit de cheminée existant en dur

PRISE D'AIR EXTÉRIEURE

Nous conseillons généralement deux modalités alternatives de garantir l'afflux d'air nécessaire pour la combustion.

Prise d'air indirecte

Prévoir au sol une prise d'air d'une surface utile (sans les grilles ou d'autres dispositifs de protection) d'au moins 80 cm² (diamètre 10 cm).

Nous conseillons, afin d'éviter les courants d'air, de prévoir la prise d'air à l'arrière du poêle ou derrière un radiateur.

Nous conseillons de ne pas la disposer face au produit de manière à éviter tout courant d'air gênant.

Prise d'air directe

Prévoir une prise d'air, d'une section utile (sans grilles ni d'autres dispositifs de protection) égale à la section du trou d'entrée d'air à l'arrière du produit.

Raccorder la prise d'air au trou à l'aide d'un tuyau pouvant être également flexible. Augmenter le diamètre du tube si le tube n'est pas lisse : évaluer les pertes de charge

Nous conseillons de ne pas dépasser 1 m.

L'afflux d'air peut provenir d'une pièce située à proximité à condition que :

- Le flux ne rencontre aucun obstacle en passant à travers les ouvertures permanentes communiquant avec l'extérieur.
- La pièce située à proximité de celle d'installation du produit ne soit pas en dépression par rapport au milieu extérieur.
- La pièce située à proximité ne serve pas de garage, de salle de bains, de chambre à coucher ni à des activités présentant un risque d'incendie.
- La pièce située à proximité ne soit pas un espace commun de l'immeuble.

En Italie, la norme UNI 10683 indique que la ventilation est suffisante même si le maintien de la différence de pression entre milieu extérieur et milieu intérieur égale ou inférieure à 4 PA (norme UNI EN 13384-1) est garanti. L'installateur qui délivre la déclaration de conformité est responsable de ces conditions.

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant dans un endroit facilement accessible)

Le poêle est livré avec un cordon d'alimentation à brancher sur une prise secteur 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique.

Les variations de tension supérieures à 10 % peuvent compromettre le fonctionnement du poêle.

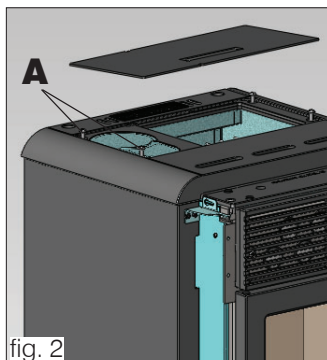
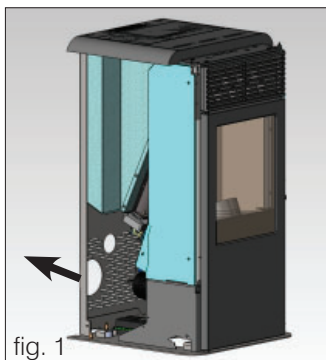
L'installation électrique doit être aux normes. Vérifier notamment l'efficacité du circuit de mise à la terre.

Un circuit de mise à la terre inefficace provoque un dysfonctionnement dont la société Edilkamin ne saurait être tenue responsable.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le câble d'alimentation électrique ne doit pas entrer en contact avec les tuyaux d'évacuation ou avec d'autres parties chaudes du poêle.

Mettre le poêle sous tension en positionnant l'interrupteur sur 1.



SORTIE DES FUMÉES

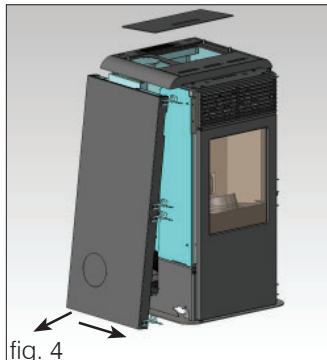
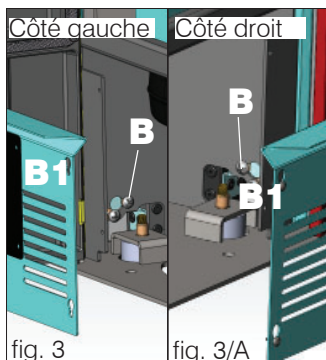
POINT2 est prédisposé pour le raccordement du conduit de sortie des fumées par le dessus, par l'arrière ou par les côtés droit et gauche. Le poêle livré est configuré avec la sortie du conduit de fumées par l'arrière (fig. 1).

POUR PERMETTRE TOUTE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ MÉTALLIQUE CONCERNÉ (droit ou gauche).

Pour les raccordements, procéder de la manière suivante :

- Desserrer (pendant environ 15 mm) les deux vis présentes sur le dessus en fonte situé en dessous du couvercle en tôle (A - fig. 2).
- Ouvrir la porte et retirer le panneau zingué (B1 - fig.3-3/A)
- Desserrer la vis située dans la partie inférieure/avant des côtés droit et gauche (B -fig. 3-3/A).
- Retirer la vis située sur le dessus (voir fig. 5 à la page 111)
- Démontez un côté métallique (droit ou gauche), en le déplaçant d'environ 2 cm vers la façade du poêle, en l'extrayant d'abord par le bas puis en la glissant par le dessus (fig. 4).

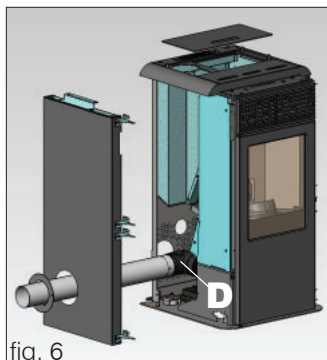
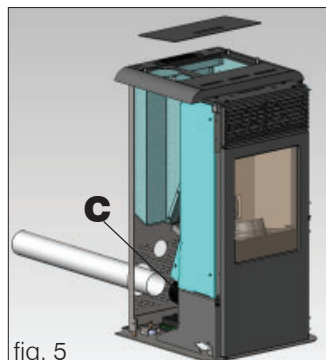
À présent, choisir le raccordement nécessaire du tuyau de sortie des fumées (côté droit ou gauche).



RACCORDEMENT DE SORTIE DES FUMÉES DEPUIS L'ARRIÈRE.

Raccorder le tuyau de sortie des fumées (non fourni) de l'arrière au raccord du limaçon des fumées (c - fig. 5) au moyen du collier fourni.

Dans ce cas, il suffit de faire passer le tuyau de sortie des fumées (non fourni) à travers le trou présent dans la partie inférieure du dos en tôle (fig.5).

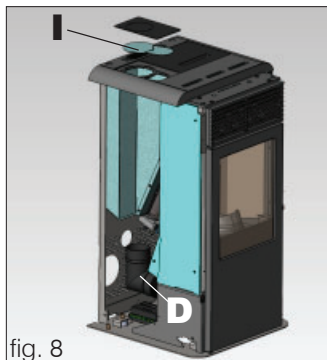
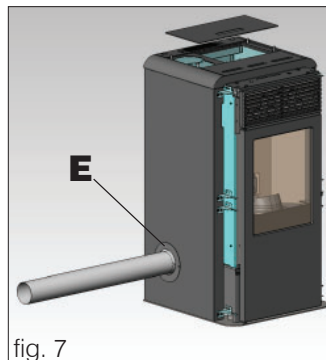


RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES LATÉRALE

Monter le coude de raccord avec le collier fournis sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig.6). Relier le tuyau de fumée latérale (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Retirer le diaphragme prédécoupé du côté latéral en tôle pour permettre le passage du tuyau de sortie des fumées (non fourni) (fig. 6). Compléter l'opération en fixant la rosace de fermeture fournie (E - fig. 7) au moyen des vis fournies, après avoir remonté le côté en métal.

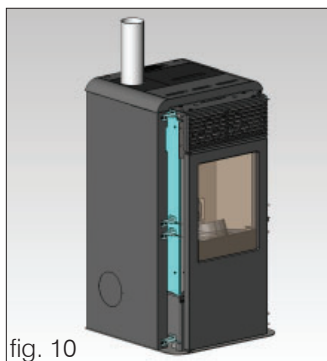
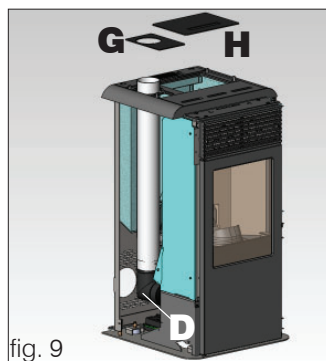
N.B. : la fixation de la rosace et du côté en tôle doit être réalisée après avoir effectué la fixation définitive du conduit de cheminée.



RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES PAR LE TOP

Monter le coude de raccord avec le collier fournis sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig.8). Relier le conduit de sortie des fumées (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Dans ce cas, il est nécessaire d'utiliser les deux demi-couvercles en tôle fournis (G - H - fig.9), à la place du couvercle entier en tôle et éliminer le bouchon zingué (I - fig.8). Retirer le diaphragme du petit semi-couvercle en tôle (g - fig. 9) pour permettre le passage du tuyau.



UNE FOIS L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU DE SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE TERMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ EN MÉTAL PUIS POURSUIVRE AVEC L'ASSEMBLAGE DU REVÊTEMENT.

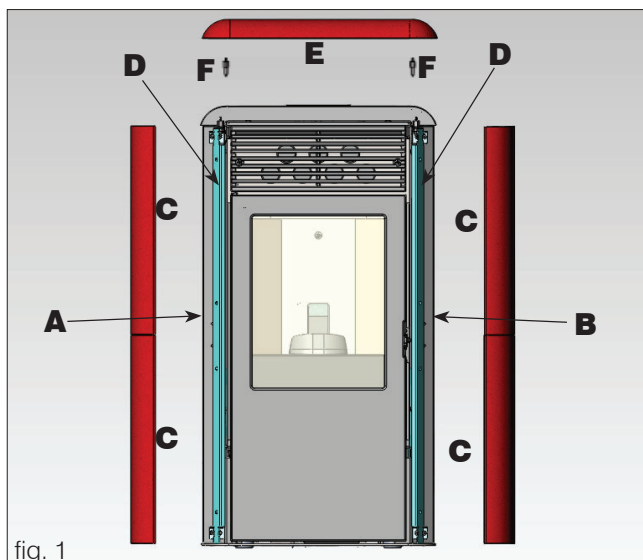


fig. 1

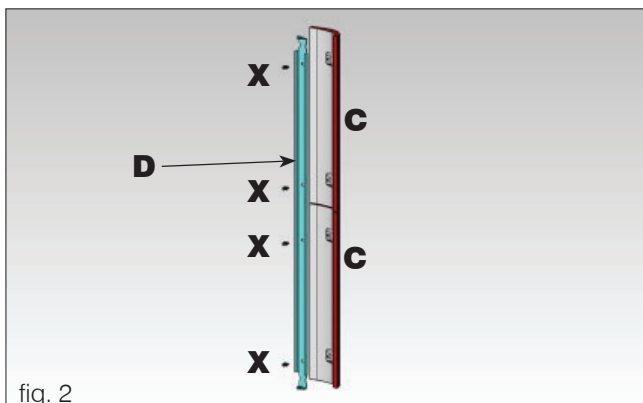


fig. 2

REVÊTEMENT

Le poêle est livré avec des côtés métalliques (A-B) et les étriers métalliques de fixation des côtés en céramique (D) déjà montés. Les pièces indiquées ci-dessous sont en revanche emballées à part.

- 4 côtés avant en céramique (C)
- 1 insert dessus en céramique (E)
- 2 goujons de centrage insert dessus en céramique (F)
- 8 vis à tête moletée M4 (X)
- 8 rondelles Ø 4

Pour le montage, procéder de la manière suivante:

Fig. 1/2/3

Démonter du poêle les deux étriers métalliques de fixation des côtés en céramique (D) en les extrayant du bas vers le haut sur environ 3 cm. Appliquer à l'arrière des côtés avant en céramique (C), ces étriers métalliques (D), en les fixant dans les trous prévus au moyen des vis M4 et des rondelles Ø 4 (fournies).

Fig. 3/4

Enfiler les côtés en céramique (C) (avec l'étrier en métal) du haut vers le bas dans la rainure (L) présente sur les équerres du côté métallique (M).

Fig. 5/6/7

Vérifier l'alignement vertical des côtés en céramique (C) et effectuer d'éventuels réglages au moyen des vis situées au-dessus du top (V - fig. 5) et à l'intérieur du poêle au moyen des vis (R - fig. 6/7).

N.B. : avant d'effectuer l'opération, retirer le panneau zingué (Z - fig. 6/7) sur les deux côtés et desserrer les vis de blocage (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Appliquer sur le côté inférieur de l'insert du dessus en céramique (E) les deux goujons de centrage (F) en les vissant dans les trous prévus. Placer l'insert du dessus en céramique en enfilant les goujons dans les trous (S) prévus sur les étriers métalliques (D) précédemment installés.

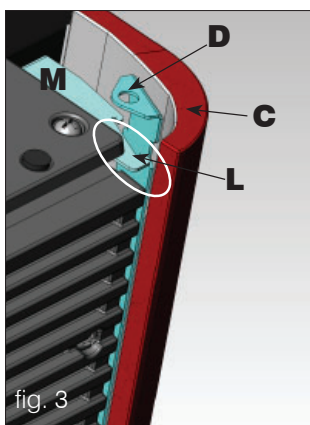


fig. 3

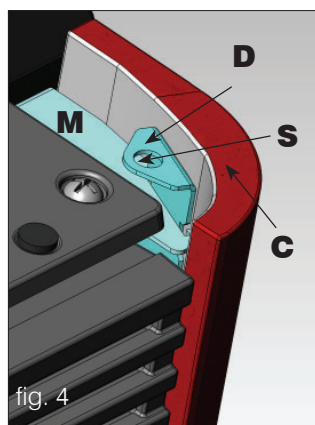


fig. 4

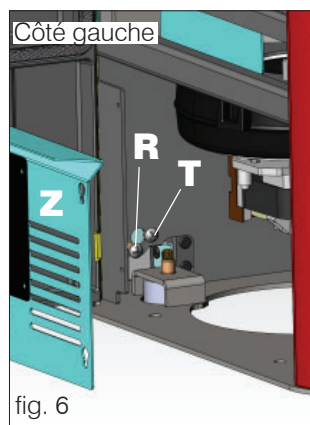


fig. 6

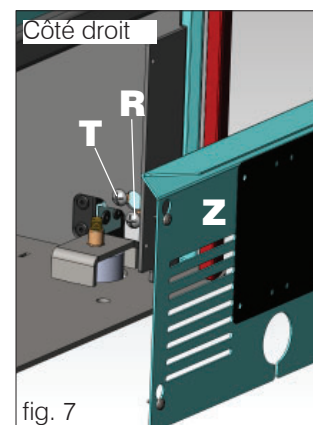


fig. 7

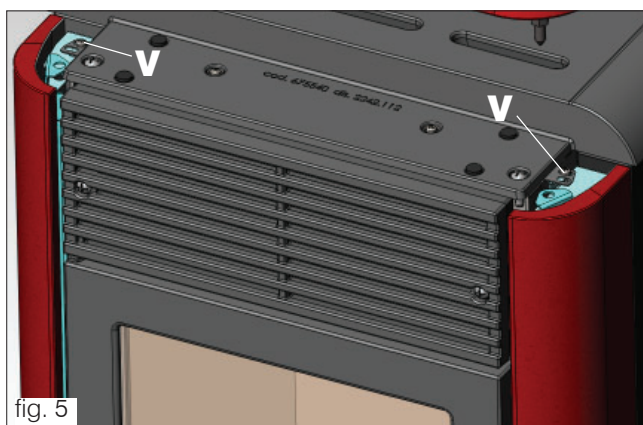


fig. 5

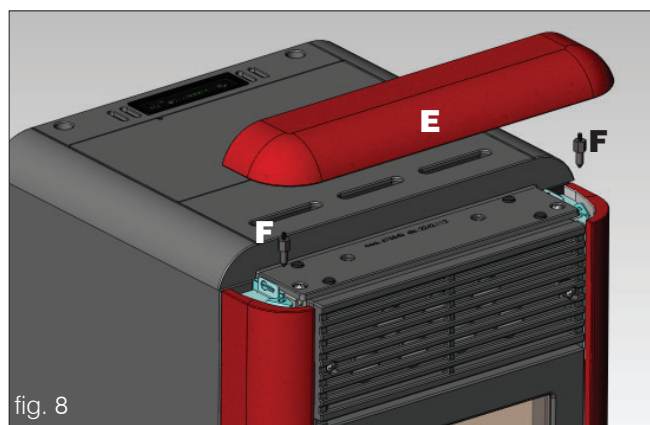


fig. 8

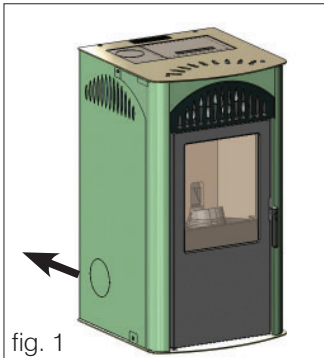


fig. 1

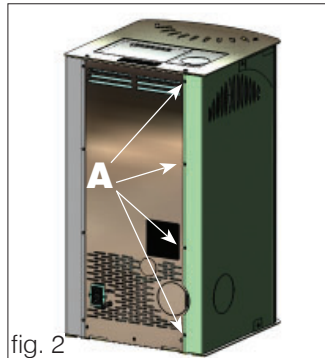


fig. 2

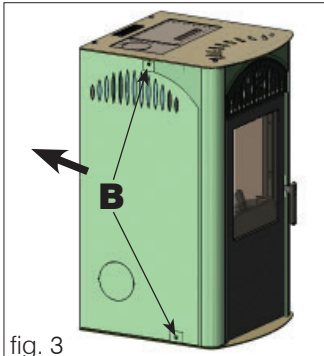


fig. 3

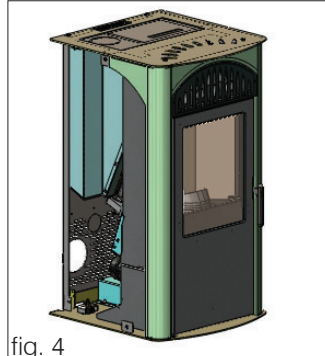


fig. 4

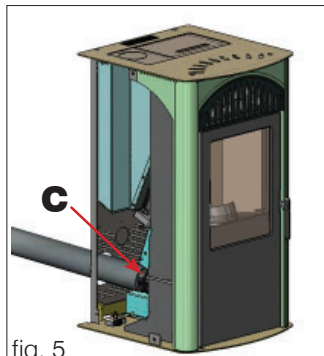


fig. 5

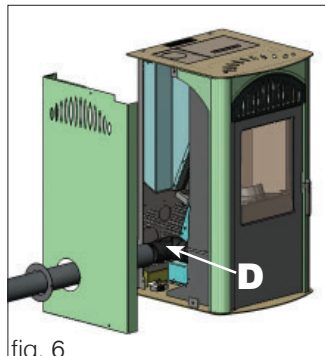


fig. 6

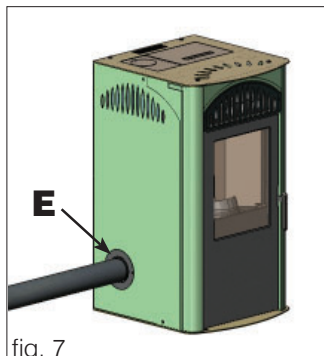


fig. 7

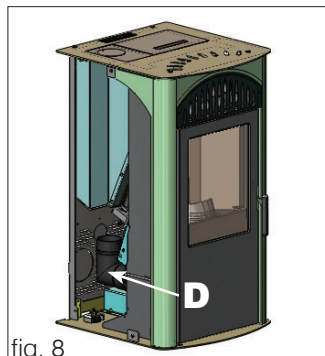


fig. 8

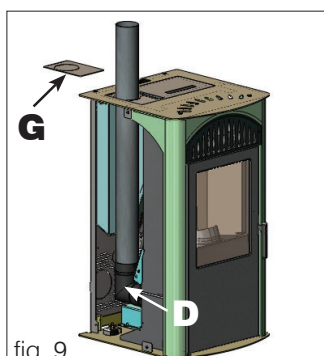


fig. 9

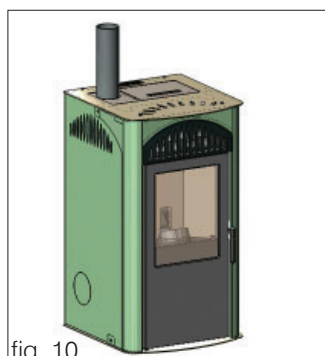


fig. 10

SORTIE DES FUMÉES

SIMPLI2 est prédisposé pour le raccordement du conduit de sortie des fumées par le dessus, par l'arrière ou par les côtés droit et gauche. Le poêle livré est configuré avec la sortie du conduit de fumées par l'arrière (fig. 1).

POUR PERMETTRE TOUTE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ MÉTALLIQUE CONCERNÉ (droit ou gauche).

Pour les raccordements, procéder de la manière suivante :

- Desserrer les quatre vis situées sur le dos du flanc en tôle (A - fig. 2).
- Retirer les deux vis du flanc métallique et dégager le flanc (B - fig. 3).

À présent, choisir le raccordement nécessaire du tuyau de sortie des fumées (côté droit ou gauche).

RACCORDEMENT DE SORTIE DES FUMÉES DEPUIS L'ARRIÈRE.

Raccorder le tuyau de sortie des fumées (non fourni) de l'arrière au raccord du limaçon des fumées (c - fig. 4-5) au moyen du collier fourni.

Dans ce cas, il suffit de faire passer le tuyau de sortie des fumées (non fourni) à travers le trou présent dans la partie inférieure du dos en tôle (fig. 5).

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES LATÉRALE

Monter le coude de raccord avec le collier (non fourni) sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig. 6). Relier le tuyau de fumée latérale (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Retirer le diaphragme prédécoupé du côté latéral en tôle pour permettre le passage du tuyau de sortie des fumées (non fourni) (fig. 6).

Compléter l'opération en fixant la rosace de fermeture (non fourni E - fig. 7) au moyen des vis, après avoir remonté le côté en métal.

N.B. : la fixation de la rosace et du côté en tôle doit être réalisée après avoir effectué la fixation définitive du conduit de cheminée.

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES PAR LE TOP

Monter le coude de raccord avec le collier (non fourni) sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig. 8).

Relier le conduit de sortie des fumées (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Retirer le diaphragme du petit semi-couvercle en tôle (G - fig. 9) pour permettre le passage du tuyau.

UNE FOIS L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU DE SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE TERMINÉE , REMONTER LE CÔTÉ EN MÉTAL.

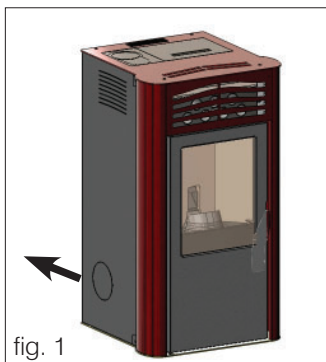


fig. 1

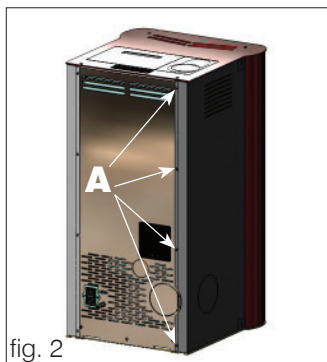


fig. 2

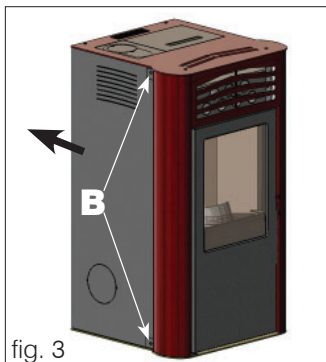


fig. 3

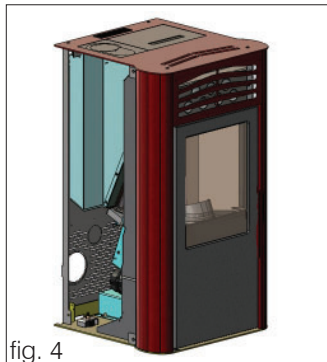


fig. 4

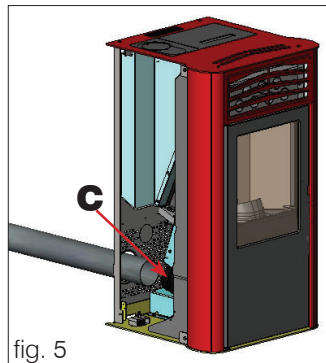


fig. 5

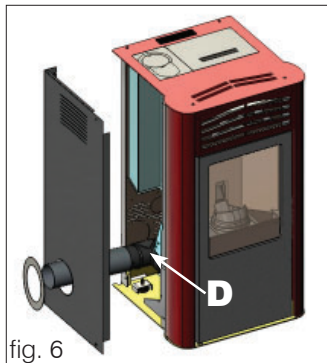


fig. 6

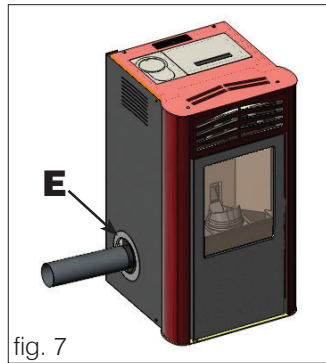


fig. 7

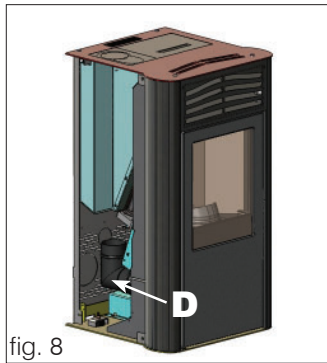


fig. 8

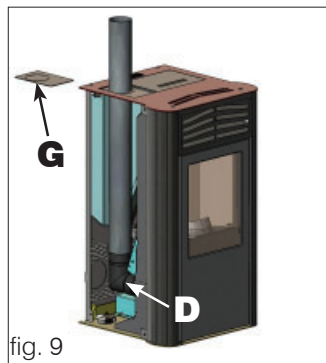


fig. 9

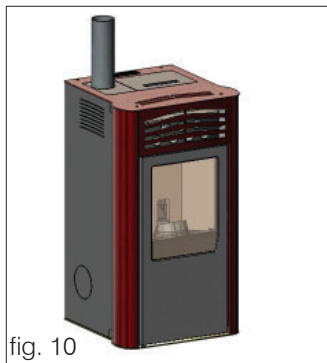


fig. 10

SORTIE DES FUMÉES

PRIMA est prédisposé pour le raccordement du conduit de sortie des fumées par le dessus, par l'arrière ou par les côtés droit et gauche. Le poêle livré est configuré avec la sortie du conduit de fumées par l'arrière (fig. 1).

POUR PERMETTRE TOUTE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ MÉTALLIQUE CONCERNÉ (droit ou gauche).

Pour les raccordements, procéder de la manière suivante:

- Desserrer les quatre vis situées sur le dos du flanc en tôle (A - fig. 2).
- Retirer les deux vis du flanc métallique et dégager le flanc (B - fig. 3).

À présent, choisir le raccordement nécessaire du tuyau de sortie des fumées (côté droit ou gauche).

RACCORDEMENT DE SORTIE DES FUMÉES DEPUIS L'ARRIÈRE.

Raccorder le tuyau de sortie des fumées (non fourni) de l'arrière au raccord du limaçon des fumées (c - fig. 4-5) au moyen du collier fourni.

Dans ce cas, il suffit de faire passer le tuyau de sortie des fumées (non fourni) à travers le trou présent dans la partie inférieure du dos en tôle (fig. 5).

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES LATÉRALE

Monter le coude de raccord avec le collier (non fourni) sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig. 6). Relier le tuyau de fumée latérale (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Retirer le diaphragme prédécoupé du côté latéral en tôle pour permettre le passage du tuyau de sortie des fumées (non fourni) (fig. 6).

Compléter l'opération en fixant la rosace de fermeture (non fourni E - fig. 7) au moyen des vis, après avoir remonté le côté en métal.

N.B. : la fixation de la rosace et du côté en tôle doit être réalisée après avoir effectué la fixation définitive du conduit de cheminée.

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES PAR LE TOP

Monter le coude de raccord avec le collier (non fourni) sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig. 8).

Relier le conduit de sortie des fumées (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Retirer le diaphragme du petit semi-couvercle en tôle (G - fig. 9) pour permettre le passage du tuyau.

UNE FOIS L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU DE SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE TERMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ EN MÉTAL.



fig. 1



fig. 2

SORTIE DES FUMÉES

CLASSICA2 est prédisposé pour le raccordement du conduit de sortie des fumées par le dessus, par l'arrière.

La fig. 1 représente le poêle dans l'état où il se trouve après avoir été déballé.

Pour permettre le branchement de la sortie des fumées par l'arrière, retirez la coude de raccord

Pour permettre de raccorder la sortie des fumées depuis le haut suivre la marche ci-dessous:

Retirer le haut en fonte (A - fig. 2)

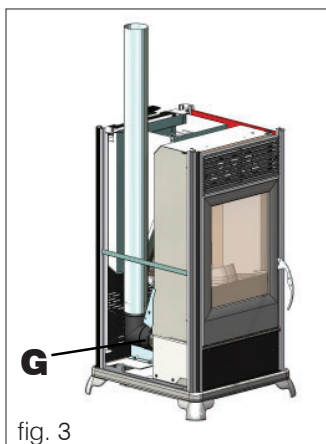


fig. 3



fig. 4

Monter le coude de raccord avec le collier fournis sur le raccord du limaçon des fumées (G - fig. 3).

UNE FOIS L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU DE SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE TERMINÉE MONTER LES FLANCS EN CÉRAMIQUE DE LA MANIÈRE INDICUÉE À LA PAGE SUIVANTE.

Éliminer le couvercle gauche en fonte du top (H - fig. 4) en le remplaçant avec le couvercle sortie fumées (I - fig. 4) en dotation, pour permettre le passage du tuyau

Avant de remettre en place le haut en fonte (A - fig. 5) démonté précédemment, appliquer le revêtement en céramique de la manière indiquée à la page suivante.

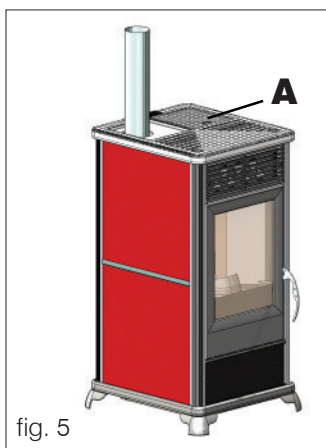


fig. 5



fig. 1

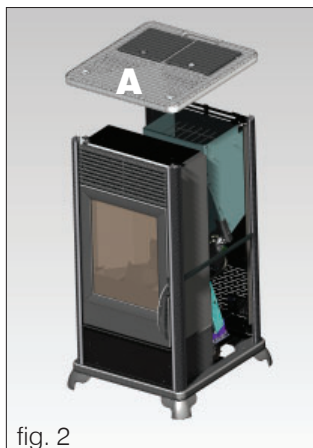


fig. 2

Fig. 1

Cette figure représente le poêle dans l'état où il se trouve après avoir été déballé. Les pièces indiquées ci-dessous sont en revanche emballées à part.

- 1 élément frontal inférieur en céramique (E - fi g. 5)
- 4 panneaux latéraux en céramique (F - fi g. 6)
- 2 profils en aluminium (P - fi g. 6)

Pour le montage, procéder de la manière suivante :

Fig. 2

Retirer le haut en fonte (A) après avoir desserré les quatre vis de fixation.

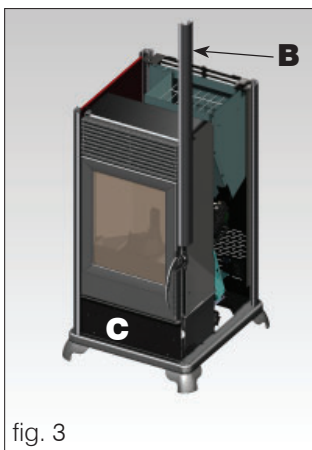


fig. 3

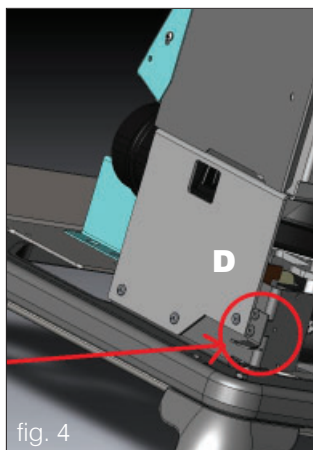


fig. 4

Fig. 3

Dégager le profil avant droit (B) de son siège. Appliquer la garniture 15x5 au support de l'élément frontal en céramique. (C).

Fig. 4

Desserrer une des deux plaques inférieures de centrage (D).

Fig. 5

Introduire dans son siège l'élément frontal inférieur en céramique (E). Remonter la plaque de centrage inférieure et le profil avant droit précédemment démontés.

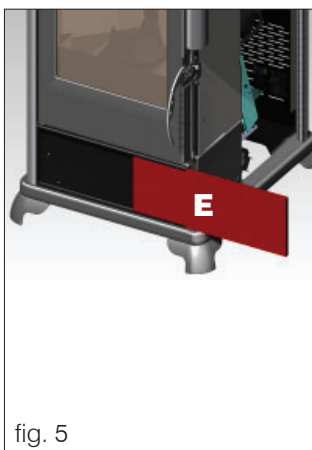


fig. 5

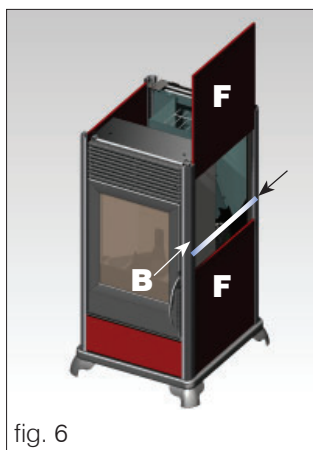


fig. 6

Fig. 6

Insérer les panneaux latéraux en céramique (F) dans leurs glissières. Insérer le profil en aluminium (P) entre les deux panneaux latéraux en céramique.

Fig. 7

Remettre en place le haut en fonte (A - fi g. 2) précédemment démonté.


N.B.:
en cas de vibrations, intercaler la garniture autocollante 8x1 fournie entre les profils et les panneaux latéraux en céramique.



fig. 7

PHASES POUR LE PREMIER ALLUMAGE

- S'assurer d'avoir lu et compris le contenu de cette notice.
- Supprimer tous les composants inflammables du produit (notices, étiquettes, etc.). Retirer toutes les étiquettes de la vitre.
- Veiller à ce que le technicien ait effectué le premier allumage, y compris le premier remplissage du réservoir à granulés (voir « chargement du granulés »).

 Pendant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent être présentes mais disparaîtront rapidement

COMBUSTIBLE

Utiliser des granulés de bois de classe A1 conformes à la norme UNI EN ISO 17225-2 ou aux normes locales analogues, dotés des caractéristiques suivantes :


diamètre 6 mm

longueur 3-4 cm

humidité < 10 %

Respecter l'environnement et la sécurité, NE PAS brûler le plastique, le bois peint, le charbon, les déchets d'écorce.

Ne pas se servir du poêle comme d'un incinérateur.

 Attention
L'utilisation d'un combustible différent peut endommager le produit

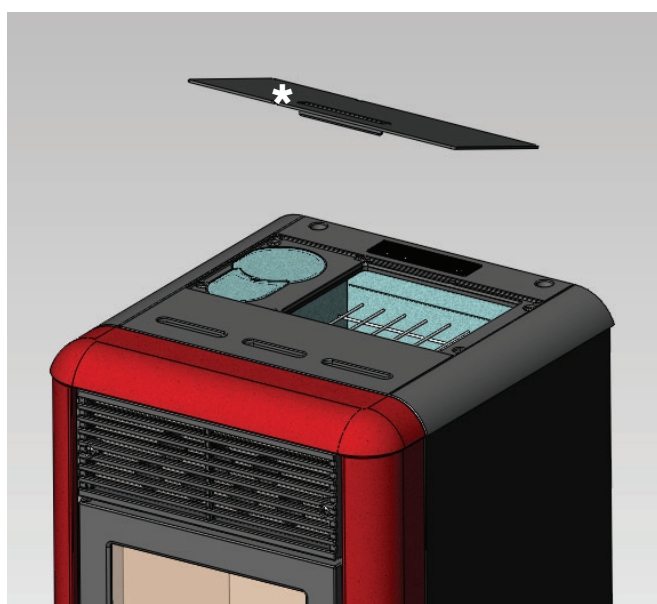



fig. 1

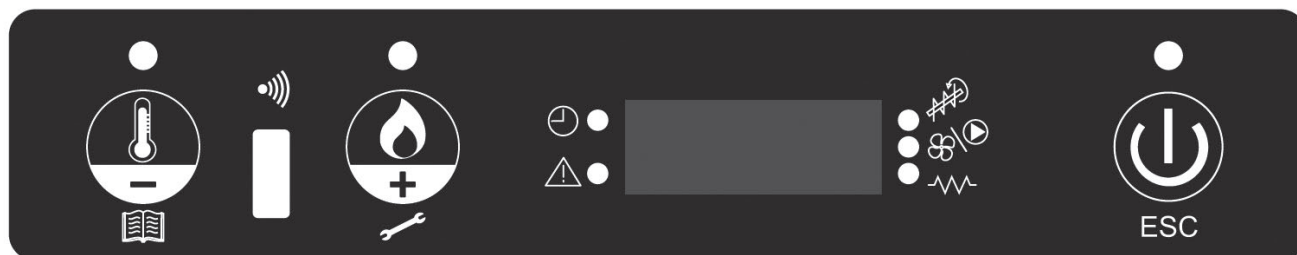
Chargement des granulés dans le réservoir

Pour accéder au réservoir, soulever le couvercle

 Lorsque le poêle est chaud, NE PAS POSER le sac de granulés sur la grille supérieure. Porter le gant pour remplir le poêle durant son fonctionnement, c'est-à-dire quand il est chaud.

Veiller à ne pas toucher le tuyau d'évacuation des fumées lorsqu'il est chaud.

DISPLAY



touche pour programmer la température ambiante souhaitée ou pour entrer dans le menu (set temp. ambiante)



indique une condition d'alarme



touche pour programmer la puissance du poêle (set de puissance)



indique le fonctionnement du motoréducteur du pellet



touche d'allumage/extinction ou confirmation/sortie du menu



indique le fonctionnement du ventilateur



indique que le chronothermostat a été programmé pour les allumages automatiques horaires.



indique le fonctionnement de la bougie

DESCRIPTION DU MENU

• Pour accéder au menu, appuyer sur la touche pendant 2 secondes (la led s'éteint)

En appuyant sur la touche ou bien sur la touche , défilera le menu suivant:

M1	Régl. horloge
M2	Regl. chrono
M3	Régler vent 1
M4	(N'apparaît pas à display sur ce modèle)
M5	Langue
M6	Stand-by
M7	Chargement de la vis sans fin
M8	État du poêle
M9	Tarages techniques (CAT)
MA	Type de pellet (CAT)
Mb	Sortie

Pour confirmer le menu souhaité, appuyer sur la touche

Pour revenir au menu précédent, appuyer sur la touche pendant 3 secondes.

• Pour sortir du menu, appuyer sur la touche pendant 6 secondes.

ALLUMAGE/EXTINCTION

Pour allumer/éteindre le poêle, appuyer sur la touche pendant 3 secondes.

Led allumé poêle en marche

Led clignotante poêle en extinction ou en alarme

Led éteinte poêle éteint

FONCTIONNEMENT

Le poêle a deux modes de fonctionnement:

- MANUEL:

En mode de fonctionnement MANUEL, on règle la puissance à laquelle le poêle fonctionnera, indépendamment de la température de la pièce où il est installé.

Pour sélectionner la modalité de fonctionnement MANUEL, appuyer sur la touche (la led s'allume).

En appuyant sur la touche , il est possible d'augmenter la température (au-delà de 40°C) jusqu'à ce que l'indication « MAN » apparaisse à l'écran.

- AUTOMATIQUE

En mode de fonctionnement AUTOMATIQUE on peut régler la température souhaitée dans la pièce où le poêle est installé.

Lorsque le poêle aura atteint la température ambiante souhaitée (SET TEMPÉRATURE AMBIANTE), il commencera, de manière autonome, à moduler et se mettra sur la puissance 1.

Pour programmer le set température ambiante, appuyer sur (la led s'allume), la température de fonctionnement du moment

sera affichée ; au moyen de la touche ou de la touche


il est possible de varier la température pour atteindre celle désirée.


La ventilation dépend toujours de la puissance utilisée, et on ne peut donc pas la modifier.

RÉGLAGE DE LA VENTILATION


Cette fonction permet de gérer la vitesse de ventilation.

Il est possible de configurer le mode AUTO qui régule automatiquement la vitesse de ventilation en fonction de la puissance du poêle ou il est possible de configurer la vitesse de ventilation en fonction de la quantité d'air chaud ou du niveau de silence du produit souhaité.


Pour activer la fonction, appuyer sur la touche 

pendant 2 secondes, appuyer sur la touche  jusqu'à afficher sur l'écran l'inscription "M3 Régler vent 1".


Appuyer sur la touche  et saisir la vitesse de ventilation souhaitée en utilisant les touches  et .

Pour confirmer le choix, appuyer sur la touche .

CHARGEMENT DE LA VIS SANS FIN (seulement si le poêle est resté complètement sans pellet)

Pour charger la vis sans fin, il faut entrer dans le MENU, appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, appuyer sur la touche

 jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « M7 Chargement de la vis sans fin ».

Appuyer sur la touche  pour confirmer et successivement appuyer sur la touche  activer la fonction. Cette opération doit être effectuée uniquement quand le poêle est éteint et complètement froid.

Remarque : durant cette phase, l'extracteur de fumées restera allumé.

FONCTION STAND-BY

La fonction activée permet d'éteindre le poêle en cas de dépassement de 0,5°C de la température ambiante exigée, après un temps prédéfini de 10 minutes (modifiable par un CAT en phase d'installation). Sur l'écran apparaîtra l'indication « GO STBY » en affichant les minutes restantes jusqu'à l'extinction. Cette fonction est présente en fonctionnement « AUTOMATIQUE » et en cas de thermostat extérieur. Si la température ambiante diminue de 2°C en-dessous du seuil programmé, le poêle repartira (modifiable par un CAT en phase d'installation).

Pour activer la fonction, appuyez pendant environ 3 secondes sur la touche  l'indication «MI-set orologio» apparaîtra à l'écran,


appuyez sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication «M6 stand by»; pour confirmer, appuyer sur la touche .

Appuyer sur la touche  pour sélectionner « ON », pour confirmer appuyer sur la touche .

Pour sortir du menu « M6 stand-by », appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

RÉGLAGE HORAIRE ET DATE

Appuyer pendant environ 2 secondes la touche  l'indication « MI set orologio » apparaîtra sur l'écran ; pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Les données suivantes apparaissent successivement : Jour de la semaine, heure, minutes, jour, mois, année qui peuvent être modifiées en appuyant sur la touche  ou bien sur la touche . Pour confirmer, appuyer sur la touche .


Pour sortir du menu « MI set orologio », appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

THERMOSTAT EXTÉRIEUR

Il doit être raccordé au moyen du câble bleu (en option cod. 640560) au port série placé à l'arrière du poêle, il doit avoir un contact sec normalement ouvert (par ex., en cas d'un thermostat d'ambiance) :

- Contact ouvert = Température Ambiante atteinte
- Contact fermé = Température Ambiante non atteinte

Pour sélectionner la modalité « T-E » (thermostat extérieur), appuyer sur la touche  (la led s'allume).

En appuyant sur la touche  on augmente la température jusqu'à ce qu'apparaisse à l'écran l'indication « T-E » (thermostat extérieur) (en-dessous de 6°C).



Remarque : Avec le poêle éteint, le thermostat extérieur ne peut en aucun cas allumer ou éteindre le poêle. Si l'on souhaite éteindre ou allumer le poêle en dehors des horaires du chrono ou de la programmation du « T-E » (thermostat extérieur), il faut

toujours agir au moyen de la touche .

CHRONOTHERMOSTAT A PROGRAMMATION JOURNALIÈRE/HEBDOMADAIRE

Il y a 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, week-end), toutes indépendantes les unes des autres, ce qui permet ainsi de multiples combinaisons selon ses propres exigences (on peut régler les horaires avec 10 minutes d'écart).

Appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, l'indication « **Mi-set orologio** » apparaît à l'écran (la led s'éteint).

Appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « **M2 set crono** » pour confirmer, appuyer sur la touche .

Pour afficher les 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, weekend), appuyer sur la touche  ou sur le tasto



, pour confirmer, appuyer sur la touche .


Faire défiler le menu suivant (il est programmé en OFF par défaut):

- **M2-1** : active le chronothermostat
- **M2-2** : program jour
- **M2-3** : program semaine
- **M2-4** : program fin de sem.
- **M2-5** : sortie

Choisir le menu souhaité et confirmer en appuyant sur la touche .

Pour programmer les allumages et les extinctions du poêle, et les variations des horaires, appuyer sur la touche  ou sur la

touche , pour confirmer, appuyer sur la touche .

Pour sortir de la programmation, appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

Programmation Journalière :

Possibilité de 2 allumages/extinctions au cours de la journée répétés tous les jours :

Exemple: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programmation Hebdomadaire :

Possibilité de 4 allumages/extinctions dans la journée en choisissant les jours de la semaine, exemple :

start1 06:00 stop1 08:00	start2 07:00 stop2 10:00	start3 14:00 stop3 17:00	start4 19:00 stop3 22:00
lundi on mardi on mercredi off jeudi on vendredi on samedi off dimanche off	lundi off mardi off mercredi on jeudi off vendredi off samedi off dimanche off	lundi on mardi on mercredi off jeudi off vendredi off samedi on dimanche on	lundi on mardi on mercredi on jeudi on vendredi on samedi on dimanche on

Programmation Week-end :

Possibilité de 2 allumages/extinctions pendant le week-end :

Exemple : start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Exemple : start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

LÉGENDE SYMBOLES

- 3:** touches pour allumage/extinction, appuyer pendant 2 secondes (un bip court confirme l'allumage, un bip long confirme l'extinction)
- 1:** touche pour augmenter la température ambiante souhaitée (SET AMBIANCE)
- 2:** touches pour diminuer la température ambiante souhaitée
- 6:** touches pour augmenter la puissance de travail (SET PUISSANCE)
- 5:** touches pour diminuer la puissance de travail
- 4:** touches pour accéder au menu

- la télécommande transmet avec un signal infrarouge, le led de transmission du signal doit être en ligne visuellement avec le led de réception du poêle pour qu'il y ait une transmission correcte, donc dans un champ libre sans obstacles on a une distance couverte de 4-5mt.

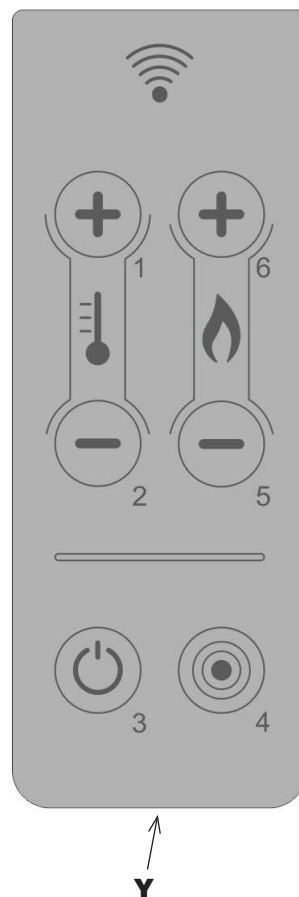
-La télécommande fonctionne avec une pile alcaline de 3V, la durée de la pile dépend de l'utilisation mais couvre quand même largement l'utilisation de l'utilisateur moyen pour toute une saison.

Pour remplacer la pile, enlever le couvercle Y où elle est logée.

La pile usagée doit être éliminée de manière opportune selon les réglementations en vigueur.

- la télécommande doit être nettoyée avec un chiffon humide sans vaporiser de produits détergents ou des liquides dessus, dans tous les cas utiliser des détergents neutres sans substances agressives.

- manipuler la télécommande avec soin, vu son poids elle pourrait se casser lors d'une chute accidentelle.



NOTES :

- Température de travail : 0-40°C
- Température de stockage : -10/+50°C
- Humidité de travail : 20-90% H.R. sans condensation
- Degré de protection : IP 40
- Poids avec pile : 15 gr

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du poêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN NE permet PAS au poêle de fonctionner régulièrement.

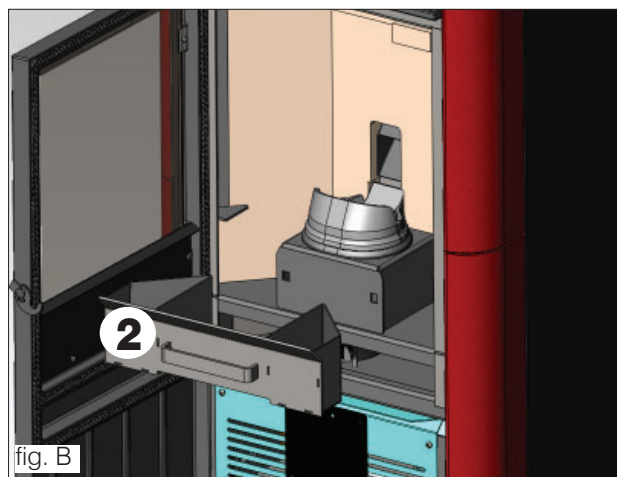
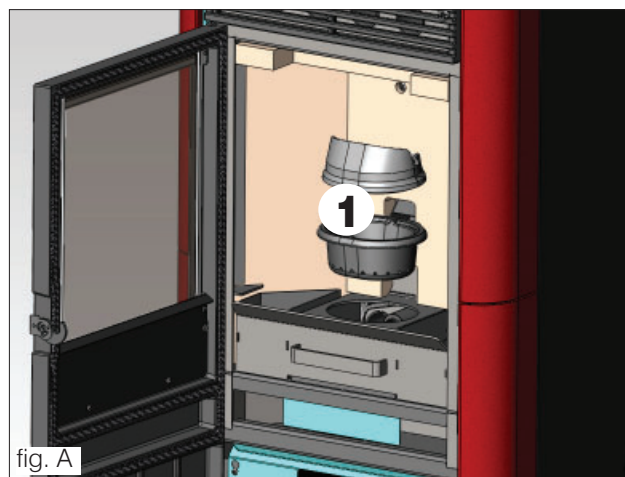
D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'annulation de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer lorsque la cheminée est éteinte, froide et débranchée du réseau électrique

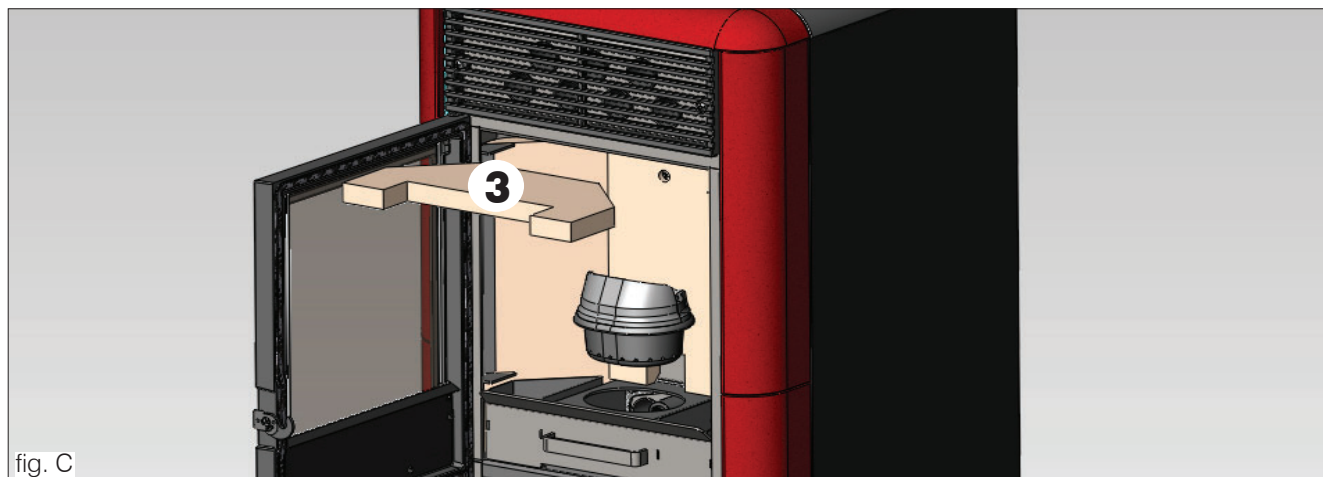
- Il doit être effectué au moyen d'un aspirateur (voir l'option page 120).
- Le déroulement de la procédure prend seulement quelques minutes.
- Ouvrir la porte, extraire le creuset (1 – fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres (2 - fig. B).
- **NE PAS VERSER LES RÉSIDUS DANS LE RÉSERVOIR DU PELLET**
- Extraire et vider le tiroir à cendres (2 - fig. B) dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient être encore chaudes ou contenir des braises).
- Aspirer à l'intérieur du foyer, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre.
- Retirer le creuset (1 - fig. A) le gratter et nettoyer les résidus qui bouchent les trous.
- Aspirer le logement du creuset, nettoyer les bords du creuset qui sont en contact avec son logement.
- Si nécessaire, nettoyer la vitre (à froid)

Ne jamais aspirer de cendres chaudes, cela peut endommager l'aspirateur utilisé et mettre à risque d'incendie les habitations.



ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Extraire le plafond (3 – fig. C) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres.
- Vider le réservoir à pellet et l'aspirer.



ENTRETIEN SAISONNIER

(par le SAV)

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.

Ne pas employer de l'air sous pression pour nettoyer le tuyau de l'air de combustion.

PÉRIODE D'INACTIVITÉ EN ÉTÉ

Durant la période d'inutilisation du poêle, laisser toutes ses portes, ses trappes et ses couvercles fermés.

Il est conseillé de retirer les granulés présents dans le réservoir.

Placer des sels dessiccateurs dans le foyer.

Dans les lieux particulièrement humides, envisager de détacher la prise d'air et le raccordement des fumées, et insérer dans la chambre de combustion un produit approprié pour absorber l'humidité (p. ex. des sachets de sels déshydratants, des pastilles antioxydantes).

PIÈCES DÉTACHÉES

Contactez le revendeur ou le technicien pour toute éventuelle pièce détachée.

L'utilisation de composants non d'origine expose le produit à des risques et décharge Edilkamin de toute responsabilité en cas d'éventuels dommages.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

Le déposer dans un centre de tri sélectif prévu à cet effet. Éliminer selon la loi même les piles de la radiocommande. Détruire correctement les piles usagées de la radiocommande.




Conformément à l'article 26 du décret législatif n°49 du 14 mars 2014, « Mise en œuvre de la directive 2012/19/UE sur les déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE) »

Le symbole de la benne barrée indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

L'utilisateur doit donc remettre l'équipement en fin de vie aux centres communaux appropriés de collecte des déchets électrotechniques et électroniques.

Le tri approprié, afin que l'appareil soit envoyé au recyclage, au traitement puis à l'élimination compatible d'un point de vue environnemental, contribue à éviter de possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise la réutilisation ou le recyclage des matériaux dont l'appareil est composé.

En cas de problèmes le poêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction et l'écran affiche une inscription concernant les raisons de l'extinction (voir ci-dessous les différentes signalisations).

Si un blocage se produit, pour redémarrer le poêle il faut laisser se dérouler la procédure d'extinction (15 minutes avec retour sonore) puis appuyer sur la touche  .

Ne pas rallumer le poêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

Le poêle est doté de une sécurité, mais si le nettoyage normal du creuset n'est pas effectué comme illustré précédemment, les conditions existent pour que l'allumage puisse avoir lieu avec une légère détonation.

En cas de formation importante et prolongée de fumée blanche à l'intérieur de la chambre de combustion, couper le courant et attendre 30 minutes avant d'ouvrir la porte et de vider le creuset.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS :

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
AL1 black out (ce n'est pas un défaut du poêle).	(se produit s'il y a eu une absence de tension dans le réseau électrique pendant plus de 5 secondes).	Le poêle possède une fonction de « black out ». En cas d'interruption de l'énergie électrique, d'une durée inférieure à 5 secondes, le poêle se rallumera et reviendra à la fonction précédant l'extinction. Si l'interruption est supérieure à 5 secondes, le poêle se mettra en alarme « black out », qui se traduit par une phase de refroidissement. Ci-dessous une liste des différentes possibilités :

Ci dessous une liste des possibilités

État du poêle avant la coupure d'électricité	Délai d'interruption inférieur à 10"	Délai d'interruption supérieur à 10"
OFF	OFF	OFF
PRÉCHARGE	BLACK OUT	BLACK OUT
ALLUMAGE	BLACK OUT	BLACK OUT
DÉMARRAGE	DÉMARRAGE	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
TRAVAIL	TRAVAIL	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALARME	ALARME	ALARME
MÉMOIRE ALA	MÉMOIRE ALARME	MÉMOIRE ALARME

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
A02 sonde fumées cassée	se produit lorsque le poêle ne lit plus la sonde	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
AL3 hot fumées	se produit lorsque la température des fumées dépasse une température de sécurité	<ul style="list-style-type: none"> • Installation incorrecte • Poêle bouché • Chargement de pellet élevé, contrôler le réglage du pellet (Revendeur) <p>REMARQUE: le message « hot fumi » apparaît si le premier seuil d'alarme à 250° est dépassé, le poêle va en modulation ; dès l'atteinte des 270°, le poêle se met en alarme et s'éteint.</p>
AL4 aspirateur en panne	cela advient quand le moteur des fumées est en panne	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
AL5 échec allumage	se produit lorsque, pendant la phase d'allumage, la température des fumées ne dépasse pas le seuil minimum	<ul style="list-style-type: none"> • Creuset sale ou trop de pellet • Le pellet est épuisé • Le conduit de cheminée est obstrué
AL6 absence du pellet	cela advient lorsque le pellet est terminé	<ul style="list-style-type: none"> • Pellet épuisé dans le réservoir • Motoréducteur défectueux • Conduit/vis sans fin pellet bouché • Chargement de pellet faible, contrôler le réglage du pellet.
AL7 sécurité thermique	cela advient quand le thermostat de sécurité, situé en contact avec le réservoir, se déclenche à cause d'une surchauffe du réservoir à pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Chargement excessif de pellet
AL8 absence de dépression	cela advient lorsqu'il n'y a pas un tirage suffisant dans le tuyau d'aspiration d'air froid	<ul style="list-style-type: none"> • Tuyau d'air froid bouché

BATTERIE TAMPON

Sur la carte électronique se trouve une batterie tampon (type Cr 2032 à 3 Volt).
Son dysfonctionnement est dû à une usure normale (qui ne peut être considéré défaut de fabrication).
Pour plus d'informations, contactez le CAT (Centre d'assistance technique) qui a effectué le 1er allumage.

NE PAS OUBLIER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
En cas d'échec, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

